

1007-12

PROVINCIA DI PISTOIA
- PROTOCOLLO GENERALE -

Prot. n. 0033531 / 2011 / A

Data 10/03/2011 Class.05-01



La Presidente

Firenze, 7 marzo 2011
 Prot. n. 229/2011

All'ufficio Cultura
 dell'Amministrazione Provinciale
 piazza San Leone, 1
 51100 Pistoia

oggetto: bilancio consuntivo esercizio 2010

Trasmettiamo in allegato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010, approvato dal Comitato Direttivo con delibera n. 312 nella riunione del 28 febbraio 2011.

Distinti saluti.

- Pte
- (Pte EP 2002880) - CPM. Poci
- A&Succi @
- 200033 @ originale
- Sz Ferretti R 5
- 20004 SF 2
- 20001 SA

Simonetta Pecini

FTS Fondazione Toscana Spettacolo
 Via S. Reparata, 10 A
 50129 Firenze

telefono 055.219851
 telefax 055.219853

fts@fts.toscana.it
 www.fts.toscana.it

U03 eg.
 U13 Ae
 SB
 USB

**Fondazione Toscana Spettacolo
Comitato Direttivo**

Delibera n. **312** del **28 febbraio 2011**

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo esercizio 2010

Visto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010 elaborato dagli uffici e presentato dal Direttore ai sensi dell'art. 15 comma 5 lett. b) dello Statuto di FTS;
ascoltata la relazione di attività 2010 esposta dalla Presidente, la lettura del bilancio e la relativa illustrazione nonché la relazione del Collegio dei Sindaci Revisori favorevole all'approvazione del bilancio;
dopo approfondito dibattito;
a voti unanimi

delibera

di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010 recante le seguenti risultanze finali:

<u>stato patrimoniale</u>		
Totale attività	€	2.719.383,81
Totale passività	€	2.713.882,83
Avanzo d'esercizio	€	5.500,98
 <u>conto economico</u>		
Totale ricavi	€	5.371.900,49
Totale costi	€	5.366.399,51
Avanzo d'esercizio	€	5.500,98

il quale, unitamente alla relazione di attività e alla nota integrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sono presenti: Simonetta Pecini (Presidente), Giovanni Pallanti (Vice Presidente), Alessandro Manganeli (Consigliere), Anna Romei (Consigliere), Roberto Boninsegni (Sindaco Revisore), Maria Pilar Mercanti (Sindaco Revisore)

Votazione: approvata all'unanimità

Il segretario
f.to Iacopo Di Passio

La Presidente
f.to Simonetta Pecini

Fondazione Toscana Spettacolo

Allegato alla delibera del Comitato Direttivo n. 312 del 28 febbraio 2011

BILANCIO CONSUNTIVO
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2010

Firenze, 28 febbraio 2011

RENDICONTO ATTIVITA' ANNO 2010

Questa breve introduzione non solo riassume e legge le cifre del bilancio ma illustra le dinamiche delle scelte operative di FTS e i risultati da esse conseguiti. La piena condivisione da parte del Comitato Direttivo e del Consiglio di FTS è stata condizione e frutto dell'attività dell'Ente, che ha visto nel 2010 la presenza di 9 Province fra i soci fondatori e l'adesione o la collaborazione di ben 61 Comuni, per un complesso di 73 teatri programmati.

Anche il bilancio 2010 di Fondazione Toscana Spettacolo chiude in maniera "virtuosa", con un andamento che conferma la positiva situazione consolidatasi negli anni, sia sotto il profilo contabile, che sotto il profilo della conduzione artistico-organizzativa; i dati del consuntivo sono migliorativi anche rispetto al bilancio previsionale.

I costi fissi e di gestione sono molto contenuti ed incidono solo per il **17,32%**, compresa la spesa per il personale che è pari al **10,85%** del bilancio generale. L'attività di FTS, **triplicata rispetto al 2001**, viene svolta con solo 11 dipendenti. Si consideri che l'organico di FTS ha subito in questi anni notevoli cambiamenti con il pensionamento di alcuni dipendenti e l'ingresso di nuovo giovane personale, qualificato nel settore, che ha assunto progressivamente responsabilità chiave nell'attività e si è perfettamente integrato nel contesto lavorativo.

Il **78,50%** delle risorse è stato dedicato all'**attività dell'Ente**; nel 2010 sono state realizzate **43** stagioni di prosa; **30** stagioni e rassegne di teatro ragazzi; **5** rassegne di prosa; **5** rassegne di danza, per un totale di **688** recite complessive così articolate: **401** recite di prosa, **227** recite di teatro ragazzi, **60** recite di danza.

Ai notevoli dati della distribuzione si è poi affiancato un intenso lavoro di promozione teatrale e formazione del pubblico.

Confrontando i dati dell'attività svolta con i dati delle entrate risulta evidente il rapporto fiduciario che si è stabilito fra FTS e gli Enti Locali che, anche in periodi di forte crisi finanziaria, hanno investito sull'attività di spettacolo affidata a FTS. Questa fiducia costituisce la 'nervatura' della presenza di FTS sul territorio regionale.

Gli Enti Locali si segnalano come il primo finanziatore di FTS: con un importo complessivo di € **1.904.092,32**, corrispondente al **35,45%** delle entrate.

Il positivo rapporto con il pubblico dei territori è evidenziato dal dato degli incassi, che è al secondo posto delle entrate in bilancio: € **1.419.695,09**, pari al **26,43%** del totale dei costi e al **38,49%** dei costi organizzativi delle stagioni. Considerando l'alto numero di piccole sale presenti nel Circuito, il dato non è certo disprezzabile tenuto anche conto della qualità della programmazione.

Sostanziale per l'attività di FTS è, ovviamente, il contributo regionale rimasto nel 2010 a € **1.100.000,00** perché, gli ulteriori € 100.000,00 garantiti dalla Regione stessa ed inseriti nella variazione del bilancio regionale 2010 a luglio, non sono mai stati erogati causa i tagli finanziari operati dalla Giunta Regionale alla fine dell'anno. Quanto sopra ha comportato per FTS un taglio reale sul 2011 di complessivi € 200.000,00 (€ 100.000,00 di mancato finanziamento 2010 più € 100.000,00 di diminuzione contributo previsto per le Fondazioni regionali) con però la volontà da parte della Giunta di risolvere la situazione.

In linea con la *mission* di soggetto distributivo e di promozione e formazione del pubblico, FTS ha lavorato puntando sulla condivisione e la collaborazione con tutti i soggetti operanti sui territori: Enti Locali, compagnie residenti, associazioni che hanno la gestione materiale dei teatri; questo lavoro "di squadra" così creato costituisce parte integrante del Sistema teatrale

Toscana, che la Regione intende strutturare e che, in termini di principi, è disegnato nel nuovo Testo Unico regionale sulla cultura (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21).

Il contributo ministeriale, che riconosce e sostiene il ruolo del Circuito, pari ad € 608.149,00 incide sul bilancio complessivo solo per l'11,32%.

L'investimento dello Stato sul teatro, come è noto, ha subito negli ultimi anni notevoli tagli. Il contributo ministeriale è soltanto al quarto posto nelle entrate di FTS.

La capacità di presentare e realizzare progetti sviluppa inoltre un'entrata complessiva (somma di varie voci) di € 241.000,00.

2010 - La struttura del circuito

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
AR	Bibbiena	11.462	Teatro Dovizi	120
AR	Castelfranco di Sopra	2.731	Teatro Wanda Capodaglio	292
AR	Castiglion Fiorentino	12.031	Teatro Comunale	331
AR	Cavriglia	7.808	Teatro Comunale	240
AR	Cortona	22.048	Teatro Signorelli	480
AR	Pratovecchio	3.090	Teatro degli Antei	296
AR	San Giovanni Valdarno	16.993	Teatro Bucci	704
AR	Sansepolcro	15.693	Teatro Dante	400
FI	Borgo San Lorenzo	15.825	Teatro Giotto	381
FI	Campi Bisenzio	37.249	Teatro Dante	500
FI	Castelfiorentino	17.012	Teatro del Popolo	350
FI	Empoli	44.094	Teatro Excelsior	498
FI	Empoli		Teatro Shalom	300
FI	Empoli		Sala Il Momento	300
FI	Lastra a Signa	17.938	Teatro delle Arti	250
FI	San Casciano val di Pesa	16.615	Teatro Niccolini	311
FI	Scandicci	50.136	Teatro Aurora	872
FI	Sesto Fiorentino	46.054	Teatro della Limonaia	90
FI	Vicchio	7.145	Teatro Giotto	180
GR	Arcidosso	4.114	Teatro degli Unanimità	116
GR	Casteldel piano	4.331	Teatro Amiatino	99
GR	Grosseto	71.263	Teatro degli Industri	350
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.002
GR	Monterotondo Marittimo	1.210	Teatro del Ciliegio	116
GR	Pitigliano	4.134	Teatro Salvini	149
GR	Roccastrada	9.199	Teatro dei Concordi	180
GR	Scansano	4.386	Sala Castagnoli	200
LI	Campiglia Marittima	12.540	Teatro dei Concordi	200
LI	Cecina	26.515	Teatro Eduardo de Filippo	300
LI	Piombino	33.925	Teatro Metropolitan	875
LI	Portoferraio	11.508	Teatro dei Vigilanti	230

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
LU	Bagni di Lucca	6.550	Teatro Accademico	304
LU	Barga	10.018	Teatro dei Differenti	285
LU	Montecarlo	4.345	Teatro dei Rassicurati	150
LU	Seravezza	12.706	Scuderie Granducali	160
LU	Viareggio	61.103	Teatro Politeama	889
MS	Bagnone	2.022	Teatro Ferdinando Quartieri	180
MS	Carrara	65.034	Teatro degli Animosi	440
MS	Carrara		Teatro Garibaldi	490
MS	Massa	66.769	Teatro P. A. Guglielmi	500
MS	Pontremoli	8.639	Teatro della Rosa	253
PI	Buti	5.431	Teatro Francesco di Bartolo	200
PI	Pisa	89.694	Teatro Lux	150
PI	Pisa		Teatro Sant'Andrea	99
PI	Pisa		Teatro Verdi	993
PI	Pomarance	6.323	Teatro Florentia di Larderello	498
PI	Pomarance		Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Santa Croce sull'Arno	12.500	Teatro Verdi	296
PI	Santa Maria a Monte	10.841	Teatro Comunale	200
PI	Volterra	11.264	Teatro Persio Flacco	499
PT	Pescia	17.428	Teatro Pacini	458
SI	Castelnuovo Berardenga	7.470	Teatro Alfieri	244
SI	Chiusi	8.612	Teatro Pietro Mascagni	400
SI	Rapolano Terme	4.776	Teatro del Popolo	250
SI	Siena		Teatro dei Rinnovati	600
SI	Siena	52.625	Teatro dei Rozzi	499
SI	Siena		Teatro del Costone	135
SI	Torrita di Siena	7.121	Teatro degli Oscuri	108
SI	Torrita di Siena – Montefollonico		Teatro Bruno Vitolo	99

FTS ha inoltre organizzato attività di programmazione e di promozione nei seguenti Comuni:

LU	Camaiore	Teatro dell'Olivo
MS	Aulla	Cinema Teatro di Aulla
MS	Fosdinovo	Centro Polivalente Comunale
MS	Licciana Nardi	Salone delle Feste del castello di Terrarossa
MS	Villafranca	Cinema Teatro di Villafranca
PO	Prato	Teatro Fabbrichino, Teatro Fabbricone e Teatro Metastasio
PT	Agliana	Polispazio Ellana
PT	Quarrata	Teatro Nazionale

PT	Pistoia	Centro Culturale Il Funaro
PT	Piteglio	Teatro Mascagni di Popiglio
PT	Monsummano Terme	Teatro Yves Montand
PT	Lamporecchio	Teatro Comunale

Programmazione

Tratto caratteristico del Circuito è la corrispondenza fra la struttura e la filosofia d'azione. Difatti, con la propria presenza organizzata anche in tanti piccoli teatri e in altrettanti piccoli Comuni, dove l'offerta culturale è meno ricca, Fondazione declina la cultura come diritto di cittadinanza, permettendo sia ai cittadini residenti nei più grandi centri della Toscana, che a quelli residenti nei tanti piccoli centri, che caratterizzano la regione, di poter fruire di un'offerta culturale di qualità e di essere concretamente soggetti di diritti. In questo senso agisce in sintonia con un'importante operazione compiuta dalla Regione e dagli Enti Locali che ha portato al recupero di tante strutture teatrali, spesso di grande profilo architettonico, per restituirle alla loro originaria funzione. Attualizza, insomma, quel legame secolare fra Toscana e teatro, rappresentato dalla presenza di tanti piccoli teatri sul territorio.

A fianco di teatri di città capoluogo (Siena, Massa, Grosseto, Pisa) e di importanti Comuni (Empoli, Piombino, Viareggio, Pescia, Carrara, Cecina, Cortona, Scandicci) ci sono teatri di centri minori e tanti piccoli teatri.

La programmazione si è misurata, quindi, con teatri molto diversi fra loro sia per collocazione fisica, per caratteristiche strutturali, per capacità economica, che per connotazione del pubblico.

Cifra unificante della programmazione è stata la qualità: assicurata ovunque in rapporto alle specificità dei teatri. Accanto a più grandi spettacoli c'è stata la ricerca di compagnie di media fascia o di giovani su cui investire, così da realizzare attività teatrali qualificate a costi contenuti. La sinergia sviluppata dal Circuito ha permesso il contenimento dei costi di programmazione, la presenza in scena di grandi spettacoli anche in teatri con una sola replica, il rafforzamento dei teatri aderenti. Lo stesso spettacolo si è trovato nel grande teatro - non stonando in un programma di grandi titoli - ed in piccoli teatri, come punta di diamante di un cartellone comunque qualificato. E' stato il caso, ad esempio, de **Il popolo non ha il pane? Diamogli le brioches** di Filippo Timi, Associazione Culturale Santo Rocco e Garrincha; de **La strana coppia** di Neil Simon, Teatro e Società; della rilettura del testo shakespeariano sul Principe di Danimarca **Amleto, nella carne il silenzio** con la regia di Roberto Bacci per la Fondazione Pontedera Teatro e **Frankenstein ossia il Prometeo moderno** scritto e diretto da Stefano Massini per il Teatro Metastasio Stabile della Toscana.

FTS rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per la produzione, acquistando un alto numero di recite e corrispondendo con assoluta tempestività i compensi alle compagnie ospitate.

La programmazione non è stata calata dall'alto ma costruita a partire dai territori, dalla loro identità e dalle caratteristiche del pubblico. Anche nel 2010 il lavoro di promozione e formazione del pubblico è stato svolto non solo con progetti ed iniziative ma anche con la

programmazione, che ha saputo guidarlo verso un teatro di qualità, con grandi aperture alla contemporaneità.

Il rapporto fiduciario, costruito negli anni, ha permesso di aprire le scene all'innovazione, alla ricerca, alla contaminazione fra generi, mantenendo il dialogo anche con il pubblico di teatri più rivolti a stagioni tradizionali; pur nella differenza dei titoli e degli scenari, questa è stata la caratteristica unificante della programmazione.

L'investimento sulla programmazione è stato anche investimento, condiviso dagli Enti Locali, sulla crescita delle persone, sul dar loro, attraverso l'offerta culturale, gli strumenti per la comprensione del presente, per leggere il fenomeno della globalizzazione e viverlo coscientemente e non subirlo.

La contemporaneità, rappresentata in diversi casi da innovazione e ricerca, ha attraversato tutte le stagioni di Fondazione, alcune delle quali hanno avuto questa specifica e totale vocazione. Le rassegne, affiancate alle stagioni di più grandi teatri o totalmente autonome e con una propria identità, hanno portato in scena le voci del presente.

Queste scelte di programmazione se hanno avuto l'obiettivo di far crescere il pubblico, con più forza hanno inciso sul giovane pubblico, la cui presenza caratterizza le platee del Circuito ed a cui viene costantemente rivolta attenzione. L'ampliamento ed il rinnovamento delle platee è stato un importante risultato ottenuto con l'impegno di questi anni.

Le citazioni da alcune programmazioni di grandi e piccoli teatri sono utili per meglio illustrare queste linee.

A Massa: Gli Ipocriti **Ecuba**, di Euripide, adattamento e regia di Carlo Cerciello, con Isa Danieli; La Pirandelliana **L'oro di Napoli**, da Giuseppe Marotta, regia di Armando Pugliese con Gianfelice Imparato; Società per Attori **Roma e il suo cucciolo**, di Reinaldo Povod diretto e interpretato da Alessandro Gassman; Teatro di Roma **Cyrano de Bergerac**, di Edmond Rostand, regia di Daniele Abbado.

A Carrara: I due della Città del Sole - Compagnia Luigi De Filippo **La fortuna con l'effe maiuscola**, di Eduardo De Filippo e Armando Curcio con Luigi De Filippo; CSS Teatro stabile di innovazione del FVG **La Caccia**, di e con Luigi Lo Cascio; Agidi **Mai più soli**, di Stefano Benni con Angela Finocchiaro; Nuova Scena - Arena del Sole/Teatro Stabile di Bologna/Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Stabile Pubblico Regionale **Shylock: il mercante di Venezia in prova tratto da Il mercante di Venezia di William Shakespeare**, adattamento di Roberto Andò e Moni Ovadia, regia di Moni Ovadia; Teatro Metastasio Stabile della Toscana **Frankenstein ossia il Prometeo Moderno** scritto e diretto da Stefano Massini.

Al Teatro dei Rinnovati di Siena: Teatro Stabile di Firenze **Michelina**, commedia con musiche di Edoardo Erba, regia di Alessandro Benvenuti; Siciliateatro **Il berretto a sonagli**, di Luigi Pirandello regia di Mauro Bolognini, ripresa da Sebastiano Lo Monaco; Teatro Stabile del Veneto/Teatro Stabile di Catania/ Fondazione Antonveneta **L'impresario delle Smirne**, di Carlo Goldoni, regia di Luca De Fusco con Eros Pagni; Compagnia Mario Chiochio **Dona Flor e i suoi due mariti**; Paolo Poli in **Il Mare**, testi tratti da Anna Maria Ortese; la compagnia Argot in **Antigone** di Jean Anouilh, traduzione e adattamento di Maurizio Panici.

Al Teatro Verdi di Pisa: Teatro Metastasio/Compagnia Sandro Lombardi **Passaggio in India**, di Santha Rama Rau dal romanzo di Edward Morgan Forster, regia di Federico Tiezzi; Teatro stabile di Napoli/Emilia Romagna Teatro Fondazione/Teatro Eliseo **La tempesta**, di William Shakespeare, regia di Andrea De Rosa; Teatro di Roma **Cyrano de Bergerac**, di Edmond

Rostand, regia di Daniele Abbado; Teatro Stabile dell'Umbria/Compagnia Lavia-Anagni **Il malato immaginario**, diretto e interpretato da Gabriele Lavia.

Al Teatro Moderno di Grosseto: Teatro Stabile della Città di Napoli/Emilia Romagna Teatro Fondazione/Teatro Eliseo **La tempesta**, di William Shakespeare, regia di Andrea De Rosa; KomiKo Production/Teatro Augusteo **Uomo e galantuomo**, di Eduardo de Filippo, regia di Armando Pugliese; CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG **La Caccia**, di e con Luigi Lo Cascio; Teatro Stabile della Città di Napoli/Théâtre du Rond Point, Parigi - Théâtre National de Bruxelles **Le pulle**, scritto e diretto da Emma Dante.

A Piombino: Teatro dell'Archivolto **Un certo signor G**, dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, regia di Giorgio Gallione con Neri Marcoré; Teatro Carcano **Sei personaggi in cerca d'autore**, di Luigi Pirandello, regia di Giulio Bosetti; **Ragazze Nelle lande scoperciate del fuori**, di Lella Costa, Massimo Cirri, Giorgio Gallione, regia di Giorgio Gallione con Lella Costa; Nuova Teatro Eliseo **Le allegre comari di Windsor** con Leo Gullotta; **Gli Ipocriti in Eduardo: più unico che raro!** con Rocco Papaleo, regia di Giancarlo Sepe.

Al Teatro Excelsior di Empoli: Teatro Eliseo **Il piacere dell'onestà**, di Luigi Pirandello, regia di Fabio Grossi con Leo Gullotta; Teatro dell'Archivolto **Un certo signor G**, dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, regia di Giorgio Gallione con Neri Marcoré; Roma Spettacoli **Dante legge Albertazzi** con Giorgio Albertazzi; Società per Attori **Roman e il suo cucciolo**, di Reinaldo Povod diretto e interpretato da Alessandro Gassman; Franco Branciaroli in **Edipo Re** di Sofocle, regia di Antonio Calenda.

Pescia, al Teatro Pacini: Associazione Teatrale Pistoiese **Il vantone**, di Pier Paolo Pasolini da Plauto, regia Roberto Valerio; Hurlyburly/Cherastani produzioni **Rumors**, di Neil Simon, regia di Massimo Chiesa; Compagnia Lavia **Molto rumore per nulla**, di William Shakespeare, regia di Gabriele Lavia; Roma Spettacoli **Dante legge Albertazzi**, con Giorgio Albertazzi; Nuova Teatro Eliseo **Le allegre comari di Windsor** con Leo Gullotta; Arca Azzurra in **Mandragola**, regia di Ugo Chiti.

Come già anticipato, la cifra artistica delle stagioni presenti nelle piazze più importanti, citate solo parzialmente, ha trovato riscontro anche nei medi e piccoli teatri:

A Santa Croce sull'Arno: Diana Oris **I casi sono due**, di Armando Curcio, regia di Carlo Giuffré; Associazione Teatrale Pistoiese/Argot Produzioni **Appuntamento a Londra**, di Mario Vargas Llosa, regia di Maurizio Panici; Associazione culturale Santo Rocco & Garrincha **Il popolo non ha il pane? Diamogli le brioche**, di Filippo Timi e Stefania De Santis, regia di Filippo Timi; Franco Branciaroli in **Edipo Re**, regia di Antonio Calenda.

A Campiglia Marittima: Compagnia del Teatro dell'Argine **Un giardino per Ofelia - Tiergartenstrasse 4**, scritto e diretto da Pietro Florida; Jolefilm **La macchina del capo**, di e con Marco Paolini; Compagnia Gank/Teatro Stabile di Genova/Festival di Borgo Verezzi **La Bottega del Caffè**.

A San Casciano Val di Pesa: Produzioni Teatrali Paolo Poli **Sillabari**, di e con Paolo Poli; Katzenmacher **Farsa madri**, regia di Alfonso Santagata; Associazione culturale Santo Rocco & Garrincha **Il popolo non ha il pane? Diamogli le brioche**, di Filippo Timi e Stefania De Santis,

regia di Filippo Timi; Le Belle Bandiere/Centro Teatrale Bresciano **La locandiera**, di Carlo Goldoni progetto di Elena Bucci e Marco Sgrosso; Arca Azzurra Teatro **La Mandragola**, regia di Ugo Chiti.

A **Bibbiena**: Associazione Teatrale Pistoiese **Il vantone**, di Pier Paolo Pasolini, da Plauto, regia di Roberto Valerio; Teatro dell'Archivolto **La misteriosa scomparsa di W**, di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione; Compagnia Teatrale Krypton **Uno Nessuno Centomila**.

Ad **Arcidosso**: Banda Osiris **Superbanda**, di e con Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Giancarlo Macri; Teatro di Dioniso **Molière/la scuola delle mogli**, di Valter Malosti; Progetto U.R.T. - Compagnia Jurij Ferrini **La locandiera**, di Carlo Goldoni, regia di Jurij Ferrini; Tieffe Teatro Milano Stabile d'Innovazione, Lucrezia Lante della Rovere in **Malamore**.

A **Scansano**: Compagnia teatrale Krypton **Partire**, di Tahar Ben Jelloun, regia di Giancarlo Cauteruccio; Produzioni Teatrali Paolo Poli **Favole**, di e con Paolo Poli; Sicilia Teatro Sebastiano Lo Monaco in **Non si sa come**.

A **Portoferraio**: ITC 2000 **Cose che mi sono capitate**, di e con Gene Gnocchi; Compagnia del Teatro dell'Argine **Il misantropo**, di Molière, regia di Mario Perrotta; Associazione Teatrale Pistoiese/Argot Produzioni **Appuntamento a Londra**, di Mario Vargas Llosa, regia di Maurizio Panici; Produzioni Teatrali Paolo Poli **Favole**, di e con Paolo Poli; Progetti Dadaumpa **Nel**, di e con Alessandro Bergonzoni; Agidi, Angela Finocchiaro in **Mai più soli**.

La contemporaneità, come dimostrano elementi già precedentemente richiamati, ha caratterizzato le programmazioni della Fondazione, così come la sua azione complessiva.

Il lavoro di programmazione attento alle **giovani generazioni** ed al pubblico più interessato alle nuove forme teatrali ha trovato la sua massima espressione nelle rassegne che Fondazione Toscana Spettacolo ha tessuto nella cifra della contemporaneità, come segnalato di seguito.

A **Siena** la rassegna **Nuovi Linguaggi** ha visto in scena: The Kitchen Company **The kitchen**, di Arnold Wesker, regia di Massimo Chiesa; Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Teatro delle Donne/Festival della Creatività **Frankenstein ossia Il Prometeo moderno**, scritto e diretto da Stefano Massini; Familie Flöz **Hotel Paradiso Riapertura dopo Rinnovo**, di Anna Kistel, Sebastin Kautz, Thomas Rascher, Frederik Rohn, Hajo Schüller, Michael Vogel, regia di Michael Vogel; TeatroDue/La Lut **Emigranti**, adattamento e regia di Jerzy Stuhr.

A **Massa** l'ossimoro **I classici nostri contemporanei** è il titolo di una rassegna dal grande successo di pubblico. Giunta nel 2010 alla V edizione ha presentato: Compagnia Teatro di Castalia **Enrico IV**, di Pirandello, adattamento e regia di Andrea Battistini; Teatro Kismet Opera **Il malato immaginario ovvero le Molière imaginaire**, regia, adattamento e riscrittura di Teresa Ludovico; Cantieri Teatrali Koreja **Paladini di Francia Spada avete voi spada avete io!**, di Francesco Niccolini regia di Enzo Toma; Compagnia della Fortezza **Sing Sing Cabaret**, di Armando Punzo.

Con lo stesso titolo la rassegna è stata programmata a **Grosseto** per la terza stagione; è stata indirizzata al pubblico attento del Teatro degli Industri, ma anche a tanti studenti delle Scuole medie superiori. Questi i titoli andati in scena: Compagnia del Teatro dell'Argine **Il misantropo**,

di Molière, regia di Mario Perrotta; Compagnia teatrale Krypton **Uno nessuno centomila**, di Pirandello, adattamento teatrale di Giuseppe Manfredi, regia di Giancarlo Cauteruccio; Fondazione Pontedera Teatro **Amleto nella Carne il Silenzio**, regia di Roberto Bacci; Teatro Stabile delle Marche **Otello**, diretto da Arturo Cirillo.

FTS, a Pisa, ha presentato la IV edizione della rassegna **Teatri di Confine**, articolata in due piccoli teatri della città, Teatro Sant'Andrea e CinemaTeatroLux. Indirizzata anch'essa alle giovani generazioni ed al pubblico più attento ha visto selezionati i migliori spettacoli usciti dai festival estivi: CRT **The End** di Valeria Raimondi e Enrico Castellani; Fanny & Alexander **West** di Chiara Lagani e Francesca Mazza; Biancofango **Fragile Show**; Compagnia Musella Mazzarelli **Figli di un bruttodio**; CSS Teatro Stabile d'Innovazione del FVG **La stanza** di Harold Pinter; Teatro Stabile dell'Umbria **Un sogno nella notte dell'estate**, traduzione e regia di Massimiliano Civica.

Altra interessante rassegna dedicata alla contemporaneità è **Aurora di sera**, programmata da FTS a Scandicci. Il taglio di carattere popolare degli spettacoli è indirizzato ad un pubblico ampio - alto finora il numero degli spettatori - e trasversale sotto il profilo generazionale. Siamo in questo caso alla V edizione di una proposta teatrale che ha unito insieme qualità e ampia fruibilità: Produzioni Fuorivia **Musicaromanzo** di Nada Malanima; **Italia mia** di Vincenzo Cerami; JoleFilm **La macchina del capo** di Marco Paolini; Irma Spettacoli srl **Femminile singolare** di Lella Costa; Arca Azzurra Teatro **Agosto '44 la notte dei ponti** di Ugo Chiti e Massimo Salvianti.

A conclusione del quadro complessivo fornito in merito alla distribuzione, ci sembra opportuno mettere in rilievo il progetto "**Giovani Compagnie**" realizzato anche con il sostegno della Regione Toscana. Sono state selezionate tre giovani compagnie, **Il Teatro Sotterraneo**, **Gli Omini** e **Archivio Zeta**, che hanno già al loro attivo ampi riconoscimenti, ed è stata loro offerta, complessivamente, ospitalità in ben 21 piazze in abbonamento, così da coniugare la stima della critica con l'apprezzamento di un pubblico più ampio rispetto a quello di nicchia a cui fino a quel momento avevano fatto riferimento. Il teatro contemporaneo, rappresentato nelle tematiche e nei linguaggi da queste compagnie, è entrato con più forza nelle stagioni del Circuito, creando un ampliamento di orizzonte per il pubblico.

Alle nuove generazioni è stata dedicata grande attenzione anche con il **Teatro Ragazzi**

Il teatro ragazzi come scoperta culturale fino dalla più giovane età, il teatro come uno dei luoghi della vita delle persone, la consuetudine al teatro, il teatro come forma espressiva per i ragazzi, il teatro come emancipazione sociale - in tanti casi i ragazzi sono i primi di una famiglia ad avere accesso al teatro - il teatro come incontro e confronto con tante realtà e diversità che l'infanzia e la prima adolescenza aiutano ad acquisire e a far proprie, creando futuri cittadini consapevoli ed aperti al confronto: questi i principi su cui si basa il nostro far teatro ragazzi, in collaborazione con Comuni e scuole. Il confronto con le scuole è infatti una delle fasi preliminari da cui è partita la programmazione.

La presenza di teatro ragazzi in alcuni territori ci ha consentito di **organizzare reti teatrali**, avendo a disposizione sale in cui coordiniamo fra loro i cartelloni e che sono aperte anche a territori privi di strutture teatrali, per poter dare a tanti ragazzi l'occasione di andare a teatro. E' questo il caso di Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, che hanno ospitato in una ricca rassegna anche i ragazzi dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli Valdarno e San Miniato. E' la situazione che abbiamo creato nel **Valdarno Aretino**. La stagione ragazzi,

composta in un unico cartellone, ma scandita su vari teatri, è stata una delle componenti anche della **Rete provinciale di Grosseto**.

Le **stagioni e rassegne per ragazzi** programmate nel **2010** sono **30**. Ciò corrisponde ad un investimento in termini promozionali e di formazione del pubblico: abituare i ragazzi alla consuetudine con il teatro vuol dire far loro assumere uno stile di vita che ha molte probabilità di essere conservato in età adulta. Le stagioni di teatro ragazzi di Fondazione hanno poi la caratteristica di svolgersi tutte 'dentro' i teatri, di essere vere e proprie stagioni, che in alcuni casi coinvolgono anche le famiglie, essendo programmate appositamente la domenica o il sabato pomeriggio; è il caso di: Bibbiena, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Siena, Chiusi; durante altri pomeriggi della settimana, invece, i ragazzi hanno avuto occasione di andare a teatro con la famiglia a Piombino e a Grosseto.

Sono state chiamate a far parte della programmazione importanti compagnie nazionali e regionali: Teatro dell'Archivolta **Ma che bella differenza**; Giallo Mare Minimal Teatro **Gulliver**; Elsinor **Cipi manuale di volo**; Compagnia Rodisio **L'inverno**; Teatro delle Briciole **Un fantastico posto per provare**; Compagnia Piccoli Principi **Ba ba**; Accademia Perduta **Brutto anatroccolo**; Crest **Hansel e Gretel**; Onda Teatro **Fiocco di nube**; Teatro Gioco Vita **Babar**; Teatro di Piazza o d'Occasione/Teatro Metastasio Stabile della Toscana **Barocco**; Fondazione Sipario Toscana - La città del teatro **Gioco**; Pupi e Fresedde **Il Dottor Watt e la Signorina Lampadina**; Pupi di Stac **Stenterello nell'isola dei pirati**.

Segnaliamo poi un progetto sperimentale realizzato con particolare successo a Santa Croce sull'Arno nell'autunno del 2010 e che intendiamo riproporre anche durante il 2011 in altre parti del territorio, con la logica delle "buone prassi". Si tratta di **Stasera ... pago io!**

Preso atto dei problemi che la riforma scolastica pone alla partecipazione delle scuole alle attività teatrali mattutine, per cercare di non rinunciare a queste attività FTS ha proposto alla compagnia Giallo Mare Minimal Teatro di trovare insieme un modo nuovo di portare i ragazzi a teatro, uscendo dallo schema teatro/scuola e teatro/famiglia ma utilizzandoli entrambi. Abbiamo così pensato ad un teatro serale per i bambini (il venerdì è ideale perché il giorno dopo non c'è scuola) accompagnati dagli adulti: sono i bambini in questo caso a pagare il biglietto, mentre gli adulti entrano gratuitamente tramite un divertente **fantassegno** che i bambini stessi esibiscono alla cassa e che hanno ricevuto a Scuola o nei Centri commerciali, luoghi dove si è svolta l'animazione teatrale che ha promosso la rassegna. Gli spettacoli scelti, di grande qualità, hanno intrigato anche il pubblico adulto: i bambini in molti casi sono stati anche dei mediatori culturali fra gli adulti e il teatro, considerato che per un certo numero di adulti questa può essere stata la prima occasione per recarsi a teatro. Sono stati in scena: Compagnia Fratelli di Taglia **Alice**; Crest **La storia di Hansel e Gretel**; Accademia Perduta **Pollicino**; Giallo Mare Minimal Teatro **Bit & Bold il racconto di Biancaneve**.

Altra sottolineatura merita la distribuzione dell'operina **L'isola dei pappagalli**, prodotta dal Teatro Metastasio in collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana e la Scuola di Musica di Fiesole. E' stata presentata da FTS in collaborazione con la Regione Toscana nei teatri di: Siena, Grosseto e Sansepolcro in orario pomeridiano ed indirizzata ad un pubblico di ragazzi e di adulti, il cosiddetto "**pubblico delle famiglie**", che le ha riservato calorosa accoglienza. Aldo Tarabella, regista, nel riallestire questa commedia musicale di Sergio Tofano con le musiche originali di Nino Rota, le ha dato una nuova veste tra tradizione e contemporaneità, facendo convivere l'opera, il musical e la commedia musicale italiana.

Danza

In Toscana è stato costituito e radicato il Circuito danza con l'individuazione di teatri presso i quali la danza è accolta stabilmente, tanto da divenire una caratteristica di quelle programmazioni e da assumere in alcuni casi la corposità di una rassegna.

La danza del Circuito è appunto presente in grandi teatri, dalle tradizioni consolidate, ma anche in sale di più ridotte dimensioni, collocate in aree periferiche. Fondazione Toscana Spettacolo ha scelto di intervenire con la danza anche in piccole sale e in piccole comunità, in luoghi dove l'offerta culturale è più limitata, per dare l'occasione ai cittadini di quelle realtà di fruire di un'offerta culturale non differenziata rispetto alle grandi città e anche alla stessa danza di avere maggiori occasioni d'incontro con il pubblico.

Proprio l'incontro con il pubblico e la creazione di un pubblico per la danza è stato il *file rouge* della programmazione di FTS, unendo al tempo stesso l'occasione di crescita culturale per i cittadini con il consolidamento dell'attività coreutica.

Il compito di promozione della danza e di formazione del pubblico impegna infatti FTS a partire dalla programmazione.

Nel 2010 il progetto danza ha sortito ottimi risultati di critica e di pubblico, tenendo alta la qualità della programmazione.

Le recite sono state 60 ed hanno interessato ben 26 piazze collocate in 9 province toscane. I teatri di Bagni di Lucca, Campi Bisenzio, Cecina, Monterotondo Marittimo e Pontremoli si sono aperti per la prima volta a questa esperienza, con una calorosa partecipazione di pubblico che ha messo le premesse per poter proseguire la programmazione. Gli spettatori sono stati 14.997, di cui 13.919 paganti, con una media di 267 presenze a spettacolo: segno tangibile del consolidamento della danza nelle piazze (il dato, già buono, nel 2009 era di 217 presenze).

Alcune citazioni ci consentono di documentare la qualità della programmazione, la cui cifra artistica continua ad essere contrassegnata dalla "contemporaneità coreutica", relativa ai cambiamenti e agli sviluppi in atto nella danza, dal "linguaggio del corpo" e dalla "contemporaneità coreografica", relativa alle linee di tendenza nella creazione dello spettacolo di danza e provvista di insita teatralità.

A Grosseto il grande Teatro Moderno ha visto: Evolution Dance con **Evolution**, per le coreografie di Antony Heintz; Junior Balletto di Toscana con **InDanza: la meglio gioventù**; Aterballetto con **Certe Notti**, coreografato da Mauro Bigonzetti.

A Piombino è stato di scena **Non solo Bolero** del CRDL, per la coreografia di Mvula Sungani.

A Carrara al Teatro Garibaldi I Botega hanno aggiornato **Giselle**, con il coreografo Enzo Celli.

A Viareggio il grande Politeama ha ospitato Rossella Brescia in una **Carmen** di Luciano Cannito.

A Castelfiorentino di nuovo Junior Balletto di Toscana con **InDanza: la meglio gioventù**.

A San Giovanni Valdarno gli Spellbound in **Carmina Burana**.

Il panorama della danza programmata nei medi e piccoli teatri segnala: Virgilio Sieni con **Sonate Bach** a San Casciano Val di Pesa; Micha Van Hoëcke con **Maria Callas** a Bagni di Lucca e con **Monsieur, monsieur** a Portoferraio; i Botega con **Paracasocia** a Campiglia Marittima; **Alma de tango** per Naturalis Labor a Cecina e Bagnone.

Questi spettacoli di danza sono stati inseriti all'interno delle grandi e piccole stagioni di prosa e tale contaminazione ha reso più gradita al pubblico la programmazione.

La programmazione di FTS è caratterizzata anche dalle **rassegne** che, unendo più spettacoli di danza, danno una visione più completa dell'arte coreutica ed un quadro aggiornato di quanto il panorama produttivo offre.

Queste rassegne sono ormai legate alla storia del Circuito e simboleggiano l'impegno di FTS nel radicare la danza di qualità in Toscana.

Rassegna Siena Danza

A Siena, la rassegna, con otto titoli ed un proprio abbonamento, affianca la stagione teatrale ed avvicina tanto giovane pubblico con un'offerta legata anche alla presenza di compagnie residenti. Questi gli spettacoli programmati: MaggioDanza con **La Sylphide (Il atto)** e con brani coreografici dal repertorio classico; Spellbound con **Carmina Burana**; Rossella Brescia in **Carmen** di Luciano Cannito; l'Evolution Dance di Anthony Heint con **Evolution**; l'Aterballetto con **Certe notti**, e le compagnie residenti Virgilio Sieni **Sultes Bach**, Motus Danza **Mattanza** e Francesca Selva coreografa de **Il volo interrotto**.

La rassegna in questione costituisce in Toscana un'importante vetrina per la danza che offre un'ampia panoramica dello "stato dell'arte" ed è anche accompagnata da attività promozionali e di formazione, sempre organizzate da FTS. La città toscana è oggi un punto di riferimento a livello nazionale per le attività coreutiche.

Rassegna Fior di Danza a Campi Bisenzio

Nel 2010 si è svolta la V edizione di questa rassegna.

Il trasferimento di sede da Pescia a Campi Bisenzio non ha penalizzato la rassegna che ha continuato ad avere un buon riscontro di pubblico, essendo conosciuta e seguita a livello regionale. La programmazione è stata, anche quest'anno, indirizzata alla promozione ed alla crescita del pubblico. I 3 appuntamenti hanno visto in scena: Spellbound Dance Company **Le quattro stagioni**, coreografia di Mauro Astolfi; Balletto di Roma **Otello**, coreografia di Fabrizio Monteverde; Balletto Civile/Artificio23 **I prodotti**, coreografia di Michela Lucenti.

"Fior di danza" 2010 ha rispecchiato le linee guida che hanno contraddistinto le precedenti edizioni con la presenza di generi e stili di danza diversi - dal contemporaneo al neoclassico - ed è stata accompagnata da un'attività laboratoriale a cura di Fabrizio Monteverde.

Rassegna Cortona in Danza

Cortona è entrata nel 2009 nel Circuito; luogo prestigioso della Toscana, ricco di presenze artistiche e culturali, si è dimostrata la piazza ideale per accogliere una rassegna di danza che progressivamente avvicinasse il pubblico nel prestigioso Teatro Signorelli, così da farlo divenire un punto di riferimento nello scenario toscano. L'esperienza del 2010 ha confermato l'idea iniziale. La proposta è stata quindi quella di continuare a presentare nomi di punta della danza contemporanea italiana quali: Ensemble di Micha Van Hoecke con **Maria Cailas**; Spellbound Dance Company **Le quattro stagioni**, secondo Mauro Astolfi; Compagnia Associazione

Danza/Scuola del Balletto di Toscana **Indanza: la meglio gioventù**, con le coreografie di Arianna Benedetti, Mauro Bigonzetti, Alessandro Bigonzetti, Eugenio Buratti, Michele Merola, Fabrizio Monteverde, Francesco Nappa, Cristina Rizzo ed Eugenio Scigliano.

La danza per le giovani generazioni

La scelta di essere organismo di promozione e formazione del pubblico ci ha spinto nella danza a lavorare nei confronti delle giovani generazioni. Presentare la danza ai bambini, se si accompagnano, come noi facciamo, nel percorso, vuol dire inserirli in un'esperienza sensoriale e motoria complessiva e renderli un pubblico attivo e consapevole che non si limita al solo "vedere". L'investimento sul giovane pubblico è l'investimento su un futuro maturo pubblico della danza. La scoperta della danza in giovane età comporta un coinvolgimento che rende in termini di tenuta del rapporto. Nell'intera programmazione molti sono stati gli spettacoli dedicati ai giovanissimi ed organizzati in collaborazione con i Comuni e le Scuole.

Lo spessore dell'investimento è ricavabile dall'elenco delle compagnie in scena che hanno creduto in questa operazione e si sono messe a disposizione anche per iniziative di promozione del giovane pubblico, creando un approccio non consueto e per questo ancor più professionale: Compagnia Abbondanza Bertoni **Romanzo d'infanzia**; Simona Bucci in **Giorgio e il drago**; Kinkaleri **Nessun dorma**; Associazione Sosta Palmizi **Balocco**, Company Blu **La fisica del palloncino**; Compagnia Zerogrammi in **Zerogrammi**.

La danza è stata inserita nella programmazione di teatro ragazzi che si svolge in collaborazione con la Provincia di Grosseto a Castel del Piano, Roccastrada, Pitigliano, Scansano e Monterotondo Marittimo. Tradizionale è divenuto anche l'appuntamento della danza nella Stagione Ragazzi di Prato e in quella di Piombino, a cui si sono aggiunte Siena, Portoferraio, Cortona e Buti.

Massa ospita ormai da cinque anni la danza nel proprio calendario e l'appuntamento è molto partecipato. Fiabe, racconti tra mito e realtà, storie fantastiche e poesie sono alla base delle coreografie che hanno avvicinato i ragazzi alla danza, alla comprensione del movimento, dell'espressività del corpo.

Rassegna ...A piccoli passi

Tradizionale rassegna, organizzata a Sesto Fiorentino e rivolta alle Scuole Primarie e Secondarie, è già alla VII edizione. L'appuntamento di quest'anno ha visto 3 spettacoli accompagnati da azioni di informazione e promozione della danza: Company Blu **La fisica del palloncino**, coreografia di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini; Compagnia Simona Bucci **Giorgio e il drago**, coreografia di Simona Bucci; Kinkaleri **Nessun dorma**, coreografie di Matteo Bambi, Luca Camilletti, Gina Monaco, Massimo Conti, Cristina Rizzo, Marco Mazzoni.

Con questa rassegna abbiamo inteso proseguire l'attività diretta ad appassionare e collegare i ragazzi alla danza stimolando anche il processo di apprendimento della visione coreutica. Gli spettacoli hanno avuto un'immediata fruibilità da parte del giovane pubblico e nella scelta sono state valutate le diverse fasce di età a cui gli spettacoli sono stati indirizzati.

Rassegna ...Girodanza

Questa nuova rassegna di danza è partita dalla sempre più fondata convinzione che per formare il pubblico della danza occorra lavorare sempre più con le giovani generazioni. L'esperienza è stata condotta a Pontremoli, area con un'offerta culturale, nel versante considerato, piuttosto limitata. Su questa 'carta bianca' abbiamo lavorato interessando l'intero comprensorio didattico e sviluppando un dialogo con gli insegnanti, introdotti alle possibilità che la danza può offrire nel campo educativo e convinti poi nella pratica operativa dal laboratorio - tenuto dai Kinkaleri - e replicato ben quattro volte con 160 bambini coinvolti. In scena al Teatro della Rosa 3 spettacoli di danza: Teatro Sociale di Rovigo/Associazione Balletto Città di Rovigo **Pinocchio burattino senza fili**; Kinkaleri **Nessun dorma**; Ullalà Teatro **Storia di una sirenetta**. Il progetto ha avuto il sostegno della Regione Toscana.

Tra formazione e distribuzione

Si è rinnovata a Siena l'esperienza degli incontri sulla danza. Siena è divenuta negli anni, grazie all'attività attenta che FTS ha svolto a fianco del Comune, una delle capitali della danza. Ampia rassegna, tre compagnie residenti, attività rivolta ai ragazzi: partendo da questi presupposti abbiamo lavorato perché quella piazza avesse una propria riconoscibilità come luogo dove non solo si vede la danza ma se ne discute.

Nel 2009 l'occasione fu un omaggio a Pina Bausch; nel 2010 l'omaggio, inteso come approfondimento critico ma anche come piena divulgazione, è stato reso a **Martha Graham** ed alla rivoluzione nella danza del '900 da **Merce Cunningham** fino a **Lucinda Childs** e **Trisha Brown**. Vito Di Bernardi, docente dell'Università di Siena, Silvia Poletti, Marinella Guatterini e Francesca Pedroni, critici di danza, hanno svolto relazioni e discusso sul tema in una sala affollata di giovani.

La giornata si è conclusa al Teatro dei Rinnovati dove era di scena la **Martha Graham Dance Company**, che ha costruito su questo importante appuntamento la sua tournée in Italia.

Toscana: distribuzione e produzione Circuito virtuoso

FTS, in adesione alla *mission* istituzionale, sostiene le produzioni toscane, la cui distribuzione non avviene, ovviamente, con una quota matematica da applicare ad ogni compagnia ma su criteri di qualità e di idoneità del prodotto, nel contesto di programmazioni e tipologie di teatri. Ricordiamo che la presenza toscana è largamente garantita, come evidenziano i dati distributivi 2010.

Recite totali (prosa, teatro ragazzi, danza)	688	di cui toscane	332
Recite prosa	401	di cui toscane	159
Recite teatro ragazzi	227	di cui toscane	141
Recite danza	60	di cui toscane	32

Le compagnie toscane sono inoltre impegnate nell'attività di formazione del pubblico che FTS organizza all'interno dei teatri aderenti.

La collaborazione con gli Stabili toscani è ricompresa nei dati sopra espressi. Si evidenzia inoltre il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che

va dalla programmazione, in cui sono ospitate le produzioni della compagnia residente, alla promozione, alla formazione del pubblico.

Promozione

Fondazione Toscana Spettacolo interpreta il proprio ruolo di soggetto di promozione e formazione del pubblico lavorando in parallelo alle stagioni, ma soprattutto incentivando l'interesse per il teatro più che per il singolo spettacolo, così da creare le premesse per un rapporto di lunga durata.

È utile fare alcune citazioni delle attività di promozione realizzate nel 2010.

“**Lo schermo in scena**”, giunto alla **VI edizione**, è la rassegna cinematografica collegata agli spettacoli in programmazione nelle stagioni dei teatri del Valdarno: Cavriglia, Castelfranco di Sopra, San Giovanni Valdarno (sede, quest'ultimo, dell'iniziativa svolta in collaborazione con il locale Cineclub Fedic e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia). “**Classici con brio**” è il titolo che ha raccolto gli appuntamenti del 2010: *La strana coppia*, regia di Gene Saks con la madre di tutte le strane coppie Jack Lemmon e Walter Matthau; *Nel bel mezzo di un gelido inverno* di Kenneth Branagh con Joan Collins, Richard Briers, Michael Maloney, *Il Processo* di Orson Welles con Anthony Perkins, Elsa Martinelli, Jeanne Moreau, Orson Welles, *Jesus Christ Superstar* di Norman Jewison con Ted Neely, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen, Bod Bingram. Queste alcune delle pellicole proiettate che hanno costituito lo spunto per approfondimenti guidati da drammaturghi, registi teatrali e altri professionisti del settore.

Anche nel 2010 una parte dei teatri aderenti al Circuito ha riaperto la propria attività creando giocosi momenti di incontro con il pubblico. Queste ‘feste del teatro’ sono ormai tradizionali nei piccoli ma anche nei grandi teatri, in centri nei quali è ancora forte l'elemento della socialità. Invitate ad essere presenti sono le intere comunità, così che tutti possano godere dell'occasione di incrociare il teatro, di essere sollecitati a partecipare alle attività proposte, a cominciare dalle stagioni: il rapporto non è quindi esclusivo con gli abbonati ed il pubblico tradizionale.

Sono stati creati in queste occasioni, da parte di compagnie o singoli attori, piacevoli intrattenimenti teatrali: improvvisazioni, gallerie di personaggi, letture sceniche, che per quanto riguarda i grandi centri hanno visto coinvolti i pubblici di Grosseto e Pisa, accanto a comunità più piccole ma altrettanto vivaci quali Santa Maria a Monte, Barga, Pomarance e Castelnuovo Berardenga.

La promozione delle stagioni teatrali è stata sostenuta anche da presentazioni delle programmazioni a cura di giornalisti o degli stessi attori presenti in cartellone. Anche in questo caso sia grandi che piccoli teatri sono stati coinvolti: Grosseto, Massa, Scandicci, sono solo alcuni dei palcoscenici che hanno ospitato questo tipo di incontri.

La promozione è stata realizzata anche con il contatto capillare svolto sui territori da Fondazione Toscana Spettacolo tramite propri incaricati, che hanno fornito informazioni sulle stagioni teatrali, creato occasioni di incontro utili all'approfondimento dei temi affrontati nella programmazione o stimoli per la partecipazione alle iniziative teatrali.

In particolare, quest'attività è stata svolta nei teatri di Siena, Massa, Viareggio e Piombino, ma anche in teatri di realtà più piccole come Montecarlo di Lucca, Pitigliano, Rapolano, Monterotondo Marittimo, Barga, Castelnuovo Berardenga, Vicchio. Anche stagioni ragazzi di più grandi dimensioni, che coinvolgono più Comuni ma concentrate in un solo teatro, sono

state supportate da questo tipo di azioni promozionali: ne è un esempio quella di Santa Croce sull'Arno.

Iniziative di promozione a favore della stagione ragazzi si sono tenute anche ad Empoli e a Siena.

Fondazione Toscana Spettacolo partecipa ad iniziative culturali legate a specifiche tematiche, che si servono del teatro come forma comunicativa. In tal modo il teatro è al servizio di quella specifica operazione culturale che, a sua volta, rende possibile ai partecipanti l'incontro con il teatro.

Il Consiglio Regionale toscano celebra da anni la "Festa della Toscana": un'occasione per ricordare l'alta sensibilità sociale di questa regione nella quale fu abolita la pena di morte dal Granduca Pietro Leopoldo già nel 1786. La Festa sottolinea i caratteri identitari di questo territorio e sceglie un tema che viene sviluppato con varie iniziative, fra cui quelle teatrali proposte da Fondazione Toscana Spettacolo. Legate al tema di volta in volta selezionato le attività teatrali vengono diffuse in tutta la regione, scegliendo un teatro per ogni provincia toscana; ogni iniziativa ha una propria identità ma è anche collegata alle altre organizzate nei teatri: legame ben evidenziato anche nei materiali comunicazionali. Dopo il tema del volontariato (2006), le giovani eccellenze (2007), il lavoro (2008) e il futuro nelle arti e nella cultura (2009), l'esperienza ripresa anche nel 2010 si è incentrata sul tema del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Alcune citazioni dal programma: a Carrara è andato in scena il *Poema di Garibaldi*, con David Riondino e Paolo Bessegato, tratto dal poema autobiografico del celeberrimo Generale. Lo spettacolo ha visto la partecipazione eccezionale dalla Filarmonica "G. Verdi" di Carrara, diretta da Andrea Bologna, che ha affiancato le musiche composte per questo allestimento teatrale dal maestro Fabio Battistelli.

A Bibbiena, Gianfranco Berardi ha portato il suo *Briganti*, progetto che affronta le tematiche del brigantaggio meridionale post-unitario (1860-61).

L'incrocio fra "i pubblici" come potenziamento del pubblico è una specifica iniziativa che FTS porta avanti da diverse stagioni. Oltre alla rete teatrale, in Toscana esistono anche una rete bibliotecaria ed una rete museale. Fondazione lavora alla costruzione di iniziative che non solo propongano il teatro ai frequentatori delle biblioteche e dei musei, ma che offrano anche a queste istituzioni culturali la possibilità di essere conosciute e valorizzate dal pubblico dei teatri stesso.

In collegamento alla V edizione della rassegna **I classici nostri contemporanei**, programmata a Massa, FTS ha proposto una promozione teatrale presso il pubblico della biblioteca, grazie anche all'invio di specifico materiale, sia tramite mail, sia tramite la distribuzione di tradizionali strumenti cartacei; l'iniziativa è proseguita presso il teatro durante le sere di spettacolo quando la biblioteca ha avuto in esposizione i testi riguardanti l'autore messo in scena. Trattandosi nel caso specifico di una biblioteca storica è stato possibile ammirare anche testi in edizioni rare; inoltre, personale addetto ha distribuito bibliografie ragionate intorno allo spettacolo, con indicazioni di reperibilità all'interno della rete bibliotecaria provinciale.

Siena, nel corso del 2010, è stata scelta come territorio per una serie di manifestazioni che hanno utilizzato l'universalità del linguaggio teatrale, riuscendo ad avvicinare nuovo pubblico. L'appuntamento con il "Buongoverno", tradizionale iniziativa per la città, prende le mosse dall'omonimo dipinto di Ambrogio Lorenzetti che da qui trova ispirazione per esaltare il 'ben

amministrare'. Come nelle precedenti edizioni, anche per il 2010 è stata individuata una virtù del 'ben governare' - la "Giustizia" - celebrata dal progetto teatrale **Antigone** attraverso un ciclo di incontri e un laboratorio che hanno proposto un'analisi comparata delle "Antigone", da Sofocle a Brecht passando per Anouilh e stimolando così una riflessione forte sull'etica e sul senso dello Stato.

In parallelo, l'altra iniziativa legata alla ricorrenza dei 700 anni dalla pubblicazione in volgare dello Statuto comunale "Costituto", si è sviluppata attraverso una serie di incontri e attività teatrali realizzate in prestigiosi luoghi della città quali la Basilica di S. Maria dei Servi, il Teatro dei Rinnovati, la Sala Lia Lapini, il Teatro dei Rozzi e l'Orto de' Pecci.

Tradizionale attività in alcuni teatri è l'incontro fra pubblico ed artisti in scena guidato da un giornalista o critico teatrale.

A Massa tutta la stagione è stata accompagnata da confronti ed approfondimenti. Anche per il 2010 FTS ha dato la possibilità al pubblico di dialogare, tra gli altri, con Carlo Cerciello e Isa Danieli, rispettivamente regista e protagonista di **Ecuba**; Umberto Orsini e la compagnia de **La tempesta**; Gianfelice Imparato sul palco ne **L'oro di Napoli**; Massimo Popolizio in cartellone con la nuova produzione **Cyrano de Bergerac**.

A Piombino, l'ormai consolidata e attesa iniziativa si è svolta nella Saletta Rossa del Teatro Metropolitan ospitando personaggi tra i quali citiamo: gli attori della coproduzione Fondazione Teatro Metastasio/Compagnia Sandro Lombardi, **Passaggio in India**, ed in particolare Giulia Lazzarini e Sandro Lombardi; Lella Costa in scena con **Ragazze, nelle lande scoperchiate del fuori**; Rocco Papaleo protagonista di una rilettura di quattro atti unici di Eduardo De Filippo dal titolo **Eduardo: più unico che raro!**

A Grosseto la serie di appuntamenti che si è svolta al Teatro degli Industri ha avuto come protagonisti: Luigi Lo Cascio in stagione con **La caccia**, che ha affrontato una personale rilettura delle **Baccanti** di Euripide; Giulia Lazzarini e Sandro Lombardi in scena con **Passaggio in India**; Francesco Paolantoni e Nando Paone sul palco con **Uomo e Galantuomo** di Eduardo De Filippo; Rocco Papaleo con **Eduardo: più unico che raro!**

Anche a Portoferraio i protagonisti della stagione teatrale si sono confrontati con il pubblico. Nella Sala della Gran Guardia si sono tenuti gli incontri con la Banda Osiris che ha proposto il lavoro **Superbanda**; Gene Gnocchi in scena con **Cose che mi sono capitate**; gli attori della Compagnia Associazione Teatrale Pistoiese che hanno raccontato la loro esperienza ed il loro approccio al testo di Pier Paolo Pasolini **Il Vantone**; Mario Perrotta, regista e attore de **Il Misanthropo** che ha analizzato il suo rapporto con un grande classico del teatro; Pamela Villoresi in scena con **Appuntamento a Londra** e Paolo Poli con il suo nuovo allestimento **Favole**.

A Vicchio gli appuntamenti di approfondimento hanno ospitato tra gli altri Pamela Villoresi, Mario Perrotta e Ottavia Piccolo.

Nel 2010 è proseguita, per il quarto anno consecutivo, l'esperienza de **l'Archeologia Narrante**, rassegna che ha permesso una valorizzazione ed una contaminazione reciproca tra patrimonio archeologico e teatro. Importanti scenari archeologici sono stati illustrati attraverso incontri con importanti personaggi del teatro, letture, *mise en espace*, tali da mettere in relazione diversi pubblici: i conoscitori di teatro hanno potuto godere delle bellezze del patrimonio

architettonico, archeologico e museologico, mentre gli appassionati d'arte hanno potuto avvicinarsi ai linguaggi dello spettacolo dal vivo. Questa iniziativa è stata organizzata da FTS in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e con il Museo Archeologico Nazionale di Firenze e con la Regione Toscana che l'ha inserita nel più ampio progetto denominato "Le Notti dell'Archeologia".

I nove appuntamenti della ricca rassegna, svoltasi nel mese di luglio 2010, si sono tenuti in alcuni dei più prestigiosi siti archeologici della Toscana.

A Cortona nel cortile di Palazzo Casali del "Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona" si è svolto l'appuntamento con la singolare **Iliade** dell'Associazione Figli d'Arte Cuticchio che, attraverso l'antica arte siciliana dei pupari, ha raccontato il poema coniugando racconto epico e composizione cavalleresca. A Firenze al Museo Archeologico Nazionale è stata proposta una lettura suggestiva de **Le Eumenidi** di Eschilo che l'attore e regista Vincenzo Pirrotta ha raccontato utilizzando la forma popolare del "cunto" siciliano. La Compagnia Katzenmacher ha allestito la sua **Tragedia a...** in due dei luoghi più suggestivi della rassegna: la Necropoli Etrusca di Sovana nel Parco Archeologico - Città del Tufo e il Parco Archeologico di Baratti e Populonia nel Comune di Piombino. A Siena, nel Complesso museale di Santa Maria della Scala Riccardo Massai ha allestito **La Bella addormentata** accompagnando i visitatori attraverso i cunicoli del Museo Archeologico in un percorso artistico-didattico itinerante.

Nel Comune di Orbetello, nell'area Archeologica dei Resti della Città di Cosa ad Ansedonia, la Compagnia A.T.I.R. ha proposto una originale lettura del testo di Euripide **Troiane**, raccontando l'orrore della guerra dal punto di vista di chi la fa e di chi la subisce. Anche qui il percorso itinerante ha consentito una visione non consueta del sito archeologico.

La rassegna è proseguita nel Borgo di Artimino nel Comune di Carmignano dove la Compagnia Laboratori Permanenti, attraverso la voce di Ivana Monti, Caterina Casini ed altri sette attori ha interpretato il racconto dei racconti **Odissea**.

Pisa e Murlo le due tappe scelte per concludere il progetto.

Negli Arsenali Medicei e antiche navi romane di Pisa si è tenuta, infatti, la conferenza/spettacolo **Ulisse** con Valerio Massimo Manfredi, David Riordino e Paolo Bessegato; mentre nell'Antiquarium di Poggio Civitate nel cortile del Museo Archeologico del Comune di Murlo è stato proposto il lavoro della Compagnia Sosta Palmizi **Edipo e la Pizia**, recitato e danzato rispettivamente da Lucia Poli e Giorgio Rossi.

È proseguita, come già illustrato, in collegamento al "Buongoverno" anche la celebrazione della città di Siena a 700 anni dal varo de **Il Costituto** senese: la ricorrenza della traduzione in volgare dell'antico Statuto è stata occasione per una serie di avvenimenti che hanno animato le vie della città. Numerose attività, lezioni/spettacolo, letture sceniche, performance proposte da FTS si sono tenute in vari luoghi della città promuovendo beni architettonici e museali già meta privilegiata del turismo. Il coinvolgimento del pubblico locale e la partecipazione dei turisti è stata incentivata grazie anche al coinvolgimento delle agenzie di promozione turistica.

È continuato l'impegno di FTS anche nella Provincia di Massa Carrara: sono stati valorizzati beni del patrimonio architettonico, storico-artistico e paesaggistico all'interno della rassegna "**Scenari di Primavera**" grazie ad allestimenti scenici che hanno coinvolto tra gli altri: il Castello di Terrarossa a Licciana Nardi dove la Compagnia Scena Verticale ha proposto un racconto drammatico dell'universo femminile con **La borto** e dove Fabio Monti con la sua Compagnia EmmeA' Teatro ha raccontato **Quando si era qualcuno ...** dalle "Novelle" di Luigi Pirandello; la località di Logarghena a Filattiera dove la Compagnia Circense Cambogiana Phare Ponleu Selpak

Cirk ha eseguito la creazione **Putho** affrontando il tema delle relazioni umane, del desiderio, dell'amore e dell'odio.

Attività di promozione della danza

Iniziative di promozione della danza, con azioni di sostegno alle programmazioni, si sono svolte durante l'arco del 2010. Sono stati organizzati incontri per illustrare l'attività di danza svolta nel Circuito, avvalendosi degli artisti presenti nelle piazze nonché di giornalisti ed esperti del settore. L'approfondimento del rapporto con il pubblico ha previsto la formulazione di questionari per rilevare il livello di apprezzamento e conoscenza della danza e per raccogliere indicazioni sulle scelte coreutiche da operare.

All'interno dell'iniziativa **Archeologia Narrante**, FTS ha organizzato attività di danza nel Comune di Murlo, presso il Museo Archeologico, facendo rivivere la magia dei luoghi del passato attraverso la danza e le parole di oggi con lo spettacolo "**Edipo e la Pizia**" della Compagnia Sosta Palmizi; in scena Lucia Poli e Giorgio Rossi.

FTS è stata inoltre presente con propri spazi a fiere e mostre, che costituiscono occasioni di promozione dell'attività di danza: in particolare, evidenziamo **Danza in Fiera**, occasione di incontro con i tanti soggetti che operano nel settore, che viene organizzata da diversi anni a Firenze. FTS, in questa edizione, oltre ad allestire un proprio spazio dedicato ha organizzato incontri sulla danza con i ragazzi, tenuti da Giorgio Rossi e da Simona Bucci.

Formazione del pubblico

FTS ha curato, nel corso delle stagioni, occasioni di approfondimento sugli spettacoli affidate ad incontri e laboratori.

Nel 2010 la scelta è stata quella di investire sulla formazione e sul rinnovamento del pubblico attraverso il sostegno a tre giovani compagnie, già conosciute a livello nazionale, viste nei principali festival e premi teatrali: Teatro Sotterraneo, Gli Omini e Archivio Zeta. Oltre a distribuire, come detto, gli spettacoli di questa compagnie nelle stagioni di prosa, FTS ha scelto per questa iniziativa di affiancare la programmazione degli spettacoli con laboratori di approfondimento, incontri, e vere e proprie residenze delle compagnie, così da permettere di avvicinare interi territori e ampi pubblici a queste nuove forme espressive.

In particolare, il Teatro Sotterraneo ha condotto laboratori ad Arcidosso, Castelfranco di Sopra, Montecarlo di Lucca, Chiusi e Montefollonico (Comune di Torrita di Siena); il "collettivo" ha gestito i propri laboratori allargando ai partecipanti il proprio metodo di creazione, offrendo un percorso di attività teatrale fortemente pratico, concreto, fisico: un metodo di ricerca teatrale attuato attraverso l'accostarsi a varie discipline come la danza contemporanea, il teatro, la *performing art*, il canto e la scrittura creativa.

Bagnone, Castelnuovo Berardenga, Pratovecchio e Castiglione Fiorentino hanno visto invece le residenze del vivace gruppo Gli Omini: i ragazzi della compagnia sono stati residenti in questi piccoli, ma animati centri; hanno fatto parte della collettività partecipando ai principali momenti di aggregazione; sono stati allo stadio, in chiesa, negli istituti scolastici, nel bar del paese, facendo conoscere e conoscendo a loro volta la comunità per 'rubarne' storie, aneddoti, fatti, che gli spettatori hanno poi ritrovato in scena, nel loro spettacolo nato dall'interazione con il pubblico.

L'Archivio Zeta è stato coinvolto a Pontremoli dove l'intervento di formazione del pubblico è stato rivolto agli studenti degli Istituti superiori. La compagnia ha attuato una vera propedeutica allo spettacolo *Iliade, i fiumi parlano*. Il lavoro di teatro di parola della compagnia intorno al classico di Omero ha cercato di mostrare come l'Iliade sia ancora lettera viva se "chi dice o ascolta è vigile".

Borgo San Lorenzo ha visto nel 2010 la presenza di uno dei drammaturghi più apprezzati di questi ultimi anni - Stefano Massini - che ha condotto un laboratorio di scrittura: l'obiettivo è stato quello di mettere a disposizione del pubblico una significativa esperienza drammaturgica per provare a rielaborare un testo, raccontandolo e rileggendolo in modo espressivo partendo dallo studio che Massini stesso ha fatto della figura di Frankenstein, nel suo "Prometeo Moderno".

Il gruppo tedesco Familie Flöz ha curato, a San Giovanni Valdarno e Siena, un laboratorio creativo sulla maschera: creare e sviluppare un personaggio e una situazione partendo dal paradosso di coprire un viso capace di espressioni con una forma rigida per dar luogo a personaggi viventi. Questa è stata la sfida vinta dai partecipanti: riuscire a far scomparire la staticità della maschera per far posto ad una grande e vitale energia, lasciar parlare il corpo e imparare a leggerlo.

Ha accompagnato la rassegna "Altri linguaggi", a Siena, un progetto di formazione del pubblico, rivolto alle giovani generazioni. Le lezioni, tenute da Marzia Pieri, docente di storia del teatro e dello spettacolo presso il locale Ateneo, hanno fornito utili strumenti di approfondimento per la lettura dei singoli spettacoli, stimolando nel nuovo pubblico interrogativi e capacità critiche.

In questo ciclo di incontri è stato ancora coinvolto Stefano Massini che, attraverso la lettura scenica del "*Frankenstein ossia il Prometeo Moderno*", ha proposto una riflessione contemporanea ed attuale sull'ingegneria genetica e sulla bioetica coinvolgendo i suoi interlocutori in un viaggio fra letteratura, cinema, teatro e scienza.

Presenti in questo progetto anche gli attori della Compagnia Familie Flöz, che hanno avvicinato il giovane pubblico alla conoscenza dell'uso della maschera da parte dell'attore.

È stata, inoltre, approfondita la figura di "Amleto" durante l'incontro con il regista Roberto Bacci che ha mostrato attraverso una riflessione sullo straordinario testo shakespeariano la ricerca artistica sulla tragedia e sulla conoscenza.

L'attore Angelo Romagnoli ha poi raccontato l'esperienza professionale ed umana avuta con il grande maestro Jerzy Sthur che, attraverso una nuova rielaborazione del testo "Emigranti", ha affrontato la tematica dell'emigrazione moderna.

Attività rivolta alle giovani generazioni

FTS mette particolare cura nell'avvicinare i più piccoli al teatro; cura che si dimostra anche nell'organizzazione di momenti di preparazione al teatro e di vere e proprie attività laboratoriali che hanno visto direttamente coinvolti i ragazzi in età scolare già a partire dall'infanzia: fra le tante iniziative teatrali rivolte ai ragazzi si ricorda che Giallo Mare Minimal Teatro è stato attivo con laboratori a Santa Croce sull'Arno e a Santa Maria a Monte.

A Portoferraio la compagnia Teatro del Vento ha proposto *Storie di topi e di topini*, dedicato ai bambini delle scuole materne. Il lavoro, composto da tre storie liberamente ispirate ai racconti

di Leo Lionni e Levy Didier, ha raccontato il microcosmo fantastico dei topolini indicandoci come la forza dell'affetto, dell'amicizia e dell'amore possa vincere ogni difficoltà.

A Rapolano Terme, nell'ambito della stagione ragazzi, la Compagnia Corps Rompu, in scena con lo spettacolo **Zio Vanja** di Anton Cechov, ha svolto un'attività di promozione e formazione del giovane pubblico rivolta agli studenti delle scuole medie.

Nella Rete provinciale di Grosseto, all'interno delle rassegne di teatro ragazzi, si sono svolte le seguenti attività: a Castel del Piano, nel locale Palasport, si è tenuto un incontro laboratoriale a cura del Teatro Persona. Il lavoro è stato propedeutico alla visione dello spettacolo **Il Principe di Mezzanotte**; l'Accademia Amiata Mutamenti ha curato un laboratorio rivolto agli alunni delle Scuole Medie Superiori suggerendo una riflessione sui destini dell'uomo, sulla ricerca della felicità, sui condizionamenti sociali e sul concetto di non-violenza affrontato nello spettacolo **Stalker** in scena al Teatro Amiatino.

A Monterotondo Marittimo la compagnia Elsinor, a cui FTS ha offerto una residenza temporanea per la stagione ragazzi, ha tenuto tre attività laboratoriali, una per ogni ciclo scolastico. Il primo appuntamento, rivolto alle scuole materne, dal titolo **Quante storie possono nascere dalla carta!** ha visto i bambini sollecitati ad usare la fantasia per creare storie a partire da un elemento semplice come la carta: questo il lavoro collegato allo spettacolo **Cartastorie**. Il secondo incontro, **In scena!**, legato allo spettacolo **Cipi' manuale di volo**, è stato rivolto alle scuole elementari del 2° ciclo. Durante questa attività i ragazzi sono stati invitati ad immergersi nel mondo del teatro utilizzandolo come luogo di confronto in cui mettere in gioco il proprio bagaglio personale, fatto di conoscenza, emozioni, punti di vista, dubbi. Il terzo ed ultimo appuntamento si è rivolto ai ragazzi delle Scuole Medie Inferiori e li ha coinvolti nel fantastico modo della fantasia e dell'invenzione con un'attività dal titolo **Quel meraviglioso e terribile viaggio...**

Nella provincia di Lucca, la rete di piccoli teatri collegati dalle stagioni teatrali per ragazzi ha visto la presenza di quattro laboratori, uno su ognuno dei territori coinvolti.

A Camaiore al Teatro dell'Olivio la Compagnia Coquelicot Teatro ha svolto un'attività laboratoriale dal titolo **Tutti in scena**: un viaggio teatrale sugli autori Rodari, Calvino, Pirandello e Shakespeare; a Bagni di Lucca l'Associazione Lo Spazio Vuoto ha tenuto il laboratorio "Progetto Jonathan" ed a Montecarlo l'Associazione AndOr margini creativi ha curato un lavoro dal titolo **La mediazione artistica nell'agire comunicativo**. Questi tre laboratori sono stati rivolti agli studenti mentre a Barga il laboratorio **Dire, Fare, Esprimere**, curato da Fabrizio Cassanelli, è stato indirizzato al corpo docente. L'obiettivo è stato quello di far comprendere agli insegnanti come si possa educare attraverso il teatro, che rappresenta un'opportunità di rivelazione del potenziale espressivo di adulti e ragazzi, attenua i conflitti, fa sperimentare la solidarietà, riduce la competitività, è una palestra di emozioni e un luogo che consente di socializzare divenendo spazio propizio alle relazioni.

Gli studenti sono stati interlocutori privilegiati anche della settima edizione del progetto regionale "Pianeta Galileo", rassegna dedicata alla diffusione della cultura scientifica, per la quale FTS, su indicazione della Regione Toscana, ha organizzato vari eventi teatrali.

L'attività si è svolta in 10 teatri presenti in 9 province della Toscana raggiungendo quote eccellenti di partecipazione; al Teatro Quarantana di San Miniato è stato proposto l'allestimento **La Danza delle Api** richiamando i giovani spettatori alla responsabilità dei comportamenti di ognuno nella tutela del delicato equilibrio ambientale; al Teatro Goldoni - La

Goldonetta di Livorno, al Teatro delle Arti di Lastra a Signa e nella Scuola Primaria Rodari a Prato la Compagnia Piccoli Principi ha proposto la conferenza spettacolo sul sapere scientifico e la civiltà contadina **Zappe, chiodi, cavatappi ed altri strumenti scientifici**; a Bagnone nel Teatro Comunale F. Quartieri ed al Teatro Jenco di Viareggio la compagnia Cantieri Teatrali Koreja ha proposto la rilettura del **Doctor Frankenstein**, mito multiforme, capace di influenzare il cinema come la letteratura, le comunicazioni di massa, la medicina, capace di generare domande mai sopite, anzi, rese quanto mai importanti in un mondo in cui la scienza è sempre sul punto di mettere a rischio l'equilibrio del pianeta; l'appuntamento al Teatro Bucci di San Giovanni Valdarno, al Teatro degli Industri di Grosseto ed al Teatro Niccolini di San Casciano in Val di Pesa è stato con il lavoro del Laboratorio Nove **Il ladro che rubò lo zero** che ha affrontato sia il tema dell'importanza della matematica nel mondo, che quello della fame e della ricerca di una società più in armonia con sé stessa; al Teatro Bolognini di Pistoia è stato proposto il lavoro **La vita e le scoperte di Galileo Galilei** che ha indagato sulla vita del Galileo comunicatore, del grandioso genio innovatore, dell'uomo simbolo della ricerca e del metodo scientifico moderno.

FTS ha lavorato prevalentemente per far essere presenti i ragazzi delle Scuole Medie Superiori alle stagioni di prosa e alle rassegne dedicate ai giovani ed ha accompagnato questo percorso con attività mirate a sostenere la loro partecipazione e il loro interesse.

A Massa la rassegna teatrale collaterale alla stagione, dall'evocativo titolo "I classici nostri contemporanei", che per ben cinque edizioni è stata seguita con interesse anche dagli studenti degli Istituti Superiori, ha sollecitato i ragazzi offrendo loro, in collegamento agli spettacoli, lezioni di registi, giornalisti e attori, che sono state organizzate da FTS direttamente a scuola: la compagnia Teatro Kismet Opera, Andrea Battistini regista di **Enrico IV**, ancora i pluripremiati Cantieri Koreja, sono alcuni dei protagonisti che in compagnia di critici teatrali hanno approfondito lo spettacolo nelle classi.

A Montecarlo di Lucca anche per il 2010 si è svolta l'attività che FTS ha dedicato agli studenti delle Scuole Medie Superiori, curata dall'Associazione AndOr margini creativi, attraverso un percorso laboratoriale rivolto ad un gruppo di giovani che sono stati impegnati da gennaio ad aprile nella conoscenza del linguaggio e del fare teatrale. L'esperienza ha dato in questi anni ottimi risultati in termini di formazione e rinnovamento del pubblico, affezione e interesse misurati anche sotto il profilo dell'aumento degli abbonamenti 'staccati' dal teatro.

Nel 2010 anche l'attività di orientamento/formazione della Fondazione Toscana Spettacolo in campo universitario è stata molto intensa - cinque iniziative nel corso dell'anno - anche grazie alla consolidata partnership con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana e alla efficace e fitta collaborazione con le tre Università della regione.

Con le cattedre di lettere e di "spettacolo" degli atenei di Siena, Pisa e Firenze c'è stato un confronto fruttuoso che ha portato a individuare gli argomenti più interessanti per gli studenti di ciascuna sede in conformità con le finalità della Fondazione.

Con l'Università di Siena, facoltà di Lettere, corso di laurea in Storia dello spettacolo sono state realizzate due tranches di un corso legato alla scrittura - essendo la drammaturgia uno degli argomenti approfonditi nell'anno accademico e sicuramente fra i fondamentali degli studi letterari e teatrali - chiamato **Drammaturgia 2000**; la prima parte, che si è svolta dal 5 marzo al 21 maggio aveva come sottotitolo *Nel laboratorio della scrittura scenica*; la seconda, tenutasi dal 5 novembre al 10 dicembre, *Riscrivere i classici*.

Nel laboratorio della scrittura scenica è stato strutturato intorno a quattro incontri laboratoriali con altrettanti drammaturghi contemporanei; sei sessioni di proiezioni video; un seminario tenuto da Laura Caretti e, in chiusura, una replica dedicata agli iscritti al corso dello spettacolo *An oak tree* proposto dall'Accademia degli Artefatti che ha incontrato i ragazzi e tenuto un incontro di approfondimento della propria scrittura scenica.

Riscrivere i classici è stato costruito intorno ad alcuni testi fondamentali della cultura teatrale occidentale (*Antigone, Le nuvole, La mandragola, Amleto*) rivisti alla luce della contemporaneità da drammaturghi, registi e autori di oggi i quali hanno interagito con gli studenti in cinque incontri partendo dai testi originali e confrontandoli con le proprie riletture. Oltre a tre sessioni di proiezioni video e alle ore di seminario tenute, anche in questo caso, da Laura Caretti i ragazzi hanno avuto la possibilità di assistere a tre spettacoli (*Mandragola* di Machiavelli/Chiti, *Per vedere la faccia che fa* di Shakespeare/Santanelli e *Antigone* di Sofocle/Anohuil/Panici) con una visione guidata dagli autori dedicata specificatamente a loro.

Con l'Università di Pisa, facoltà di Lettere e Filosofia e Scuola Normale Superiore di Pisa abbiamo iniziato da quest'anno un rapporto che ci auguriamo, visti i risultati positivi, di poter ripetere anche nelle prossime stagioni. Questa prima esperienza si è risolta in due incontri a cui è stato dato il titolo **Verità e menzogna: il gioco del teatro, il gioco della vita** (27 ottobre e 4 novembre) come approfondimento della stagione teatrale, condotti dai filosofi Adriano Fabris e Salvatore Natoli. Il primo ha presentato gli spettacoli della stagione teatrale secondo prospettive filosofiche, il secondo incontrando Marco Baliani e conversando sull'Italia, dalle 'promesse' del Risorgimento ad oggi.

Inoltre, è stato realizzato un progetto per gli studenti del Corso di laurea in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Pro.Ge.A.S.) dell'Università di Firenze (facoltà di Lettere e Filosofia) che ha sede a Prato, messo a punto in seguito ad un accurato confronto con i docenti e il presidente del corso. Per **Incontro al pubblico/incontro al teatro**, questo il titolo, il presupposto è stato anche quest'anno la formazione di un pubblico motivato e consapevole con uno sguardo approfondito sulla figura dello spettatore che da "passivo" acquisisce, nel teatro contemporaneo, un ruolo sempre più "attivo" nell'azione teatrale, realizzando un rinnovato modo di essere pubblico e di fare teatro.

Il corso si è svolto dal 14 ottobre al 14 dicembre con il succedersi di incontri con artisti (Babilonia Teatri, Motus, Piccoli Principi), visite a teatri convenzionali e non, visioni di spettacoli di prosa, di teatro ragazzi, di danza e opera nei teatri della Toscana, partecipazione a convegni, incontri con critici e giornalisti del settore e operatori.

La formazione del pubblico nella danza

FTS investe nella formazione del pubblico anche con iniziative, come quelle laboratoriali, rivolte ai giovani spettatori, per far vivere loro la danza e renderli partecipi delle azioni coreutiche, così da dare maggiore leggibilità allo spettacolo. Infatti, la programmazione è accompagnata da laboratori.

Ad esempio, la danza programmata nei piccoli teatri della provincia di Grosseto è stata accompagnata, come di consueto da anni, da laboratori svolti dalle compagnie in scena: Simona Bucci, AdArte, Gruppo il Giardino Chiuso, Associazione Sosta Palmizi, Movimento in Actor.

Lo stesso binomio, spettacolo e laboratorio, è stato attivato nelle stagioni di teatro ragazzi di Massa con la Compagnia Abbondanza Bertoni; di Piombino con Simona Bucci; nella rassegna ...A Piccoli Passi con Company Blu.

Anche le programmazioni serali sono state affiancate da importanti attività laboratoriali: a Cortona, Mauro Astolfi; a Campi Bisenzio, Fabrizio Monteverde; a San Casciano Val di Pesa, Virgilio Sieni; a Carrara, Enzo Celli.

In collaborazione con l'Università di Siena, nella sede distaccata di Arezzo, dove fino al 2010 vi era la cattedra di Storia della Danza, si è realizzato un ciclo di workshop, dal 18 ottobre all'8 novembre, con il titolo **La partitura del performer: sentire, osservare, annotare il movimento** che ha visto due professionisti come Simona Bucci e Pier Luigi Grison dare ai ragazzi le nozioni storiche e tecniche di alcuni episodi della *modern dance*. Nel teatrino della Facoltà sono inoltre state affrontate alcune piccole coreografie poi realizzate.

Attività editoriali

Con il titolo 'woolfiano' **Tra un atto e l'altro** la Fondazione Toscana Spettacolo ha dato vita, insieme a Bulzoni Editore, ad una collana di libri teatrali, non strettamente testi e neppure di critica, aventi ispirazione spettacolare e con un qualche spunto toscano. Il titolo di apertura **L'attrice e la radio, copioni radiofonici di "Spazio Toscana"** è dedicato a una signora del palcoscenico, **Laura Poli**, di blasonata famiglia teatrale, che ha legato il suo nome all'avventura del teatro di burattini, con la compagnia dei Pupi di Stac, ma della quale nel volume si presenta l'attività di 'radio-drammaturga' raccogliendo alcuni dei molti testi che la Poli realizzò per la sede toscana della RAI insieme a un cd con la registrazione della sua lettura di una fiaba popolare, **La storia di Baccellino**. Il volume è stato curato da Teresa Megale, docente dell'ateneo fiorentino che ha redatto un'accurata prefazione.

La brillante compagnia Gli Omini, autrice del libro "Il pescespada non esiste - interviste, racconti, frasi fatte, fiori fritti in memoria del tempo presente" ha presentato il volume che raccoglie le diciassette settimane lavorative di indagini, interviste, interventi in piccoli paesi d'Italia che hanno portato alla creazione dei primi due loro spettacoli: **CRISIko!** e **Gabbato Lo Santo**. Nel 2010 i quattro giovani attori hanno presentato il testo a San Giovanni Valdarno e a San Casciano in Val di Pesa. FTS ha sostenuto questa iniziativa editoriale essendo stata un punto di riferimento per la giovane compagnia nell'avvio del suo percorso artistico.

Progetto di informazione

Le attività dei teatri del Circuito sono state pubblicizzate e promosse attraverso un'omogenea impostazione grafica, differenziata per: stagioni, rassegne, teatro ragazzi, attività promozionali e formative.

L'identità dei singoli teatri è stata salvaguardata attraverso particolari attenzioni stilistiche: colori differenziati, spazio per l'immagine del singolo teatro.

Il progetto unitario del Circuito è stato rafforzato anche dal titolo **Teatri di Toscana - rete teatrale regionale** messo in evidenza come segno grafico distintivo e riconoscibile.

Inoltre, sono state valorizzate le reti teatrali territoriali costruite all'interno del Circuito (Teatri del Valdarno, Teatri del Mugello, Rete teatrale provinciale di Grosseto) attraverso una

pubblicità mirata che è andata ad aggiungersi a quella già presente sulle singole piazze coinvolte, unendo in un unico cartellone le stagioni costituenti la "rete".

L'impostazione grafica unitaria dei supporti pubblicitari, i soli presenti su ogni piazza in accordo con i rispettivi Comuni e Teatri, è risultata facilmente riconoscibile avvantaggiando così sia i singoli teatri che l'intero Circuito.

L'immagine omogenea della stagione è stata inoltre impiegata anche nel 2010 per la realizzazione dell'opuscolo di presentazione delle stagioni che intorno alla prima settimana di dicembre viene allegato a "D" de "la Repubblica" (80.000 copie) e veicolato in tutta la Toscana; si tratta di un supporto contenente tutte le programmazioni dei teatri del Circuito e che ormai è esperienza consolidata nonché un appuntamento fisso con il pubblico toscano affezionato al teatro.

Compie inoltre nove anni la campagna di informazione realizzata tramite la distribuzione nei teatri del Circuito della rassegna stampa cartacea relativa agli spettacoli in programmazione. Il servizio ha previsto anche quest'anno la consegna, la sera di ogni spettacolo, di un fascicolo contenente le recensioni di firme illustri utili per la lettura e la comprensione dello spettacolo cui il pubblico ha assistito.

Sito web (www.fts.toscana.it)

Il sito di Fondazione Toscana Spettacolo, attivo ormai da ben oltre un decennio, ha visto le sue pagine, nel corso del 2010, consultate circa trecentomila volte (fonte: *Dashboard*). Questa cifra dà conto della sistematicità con cui il sito è gestito e della dovizia di informazioni in esso reperibili sull'attività della Fondazione e dei Teatri aderenti al circuito.

In seguito al restyling recentemente effettuato, la *home page* è stata tripartita nella sezione del Circuito, in quella dei Cartelloni, e in quella delle Attività di comunicazione, formazione e promozione: tre aree che danno il senso compiuto dell'attività della Fondazione e sono utili per i visitatori del sito e il pubblico dei teatri. Nell'area del Circuito, infatti, i **Teatri di Toscana**, divisi per provincia, vengono presentati con le note storiche, tecniche, fotografiche, corredati di pianta del palcoscenico scaricabile in formato pdf. La voce successiva, **Stagioni**, presenta i cartelloni di tutti i teatri con gli spettacoli in stagione: ogni spettacolo è inserito in un data base e può essere cercato per titolo, autore, attori etc. grazie al motore di ricerca che segnala anche se si tratta di prosa, di danza o di teatro per ragazzi. Oltre alle stagioni sono presenti in questa sezione le **Rassegne** di prosa e di danza che Fondazione programma in molte occasioni. Nella sezione **Comunicazione, Promozione e Formazione** si possono trovare i contenuti relativi alla **stampa** (comunicati e foto), le **newsletters** indicizzate secondo le piazze del Circuito e la relativa sezione per iscriversi al servizio. È inoltre possibile scaricare domande e modulistica per la partecipazione alle attività di orientamento organizzate insieme alle Università toscane e avere il calendario di tutte le attività di formazione (incontri, serate particolari, laboratori) organizzate da Fondazione Toscana Spettacolo.

Progetto di informazione per la danza

Il sito internet di FTS e la strumentazione cartacea sono state anche nel 2010 l'ordinario supporto alla programmazione di danza, che reca uno specifico marchio ideato graficamente e realizzato proprio allo scopo.

Tutta la rete di relazioni con televisioni e radio, che organizzano trasmissioni specifiche, è stata al servizio della danza. Fondazione Toscana Spettacolo ha acquistato spazi sui maggiori quotidiani e periodici regionali per sostenere gli spettacoli di danza e dare notizia delle iniziative di promozione e formazione del pubblico. Il sito web di FTS contiene al proprio interno pagine di informazioni specifiche relative alla danza.

Servizi per il pubblico

È stato ampliato il servizio newsletter, giunto al quarto anno, portando il numero dei teatri i cui spettatori ricevono le nostre comunicazioni a dodici. Inoltre le newsletter si sono arricchite di altri contenuti multimediali, di riferimenti e di curiosità su tutti gli elementi degli spettacoli.

In continuità con il passato è stato effettuato un sondaggio sul gradimento della stagione teatrale e su i gusti del pubblico in ventinove piazze (tutte le principali e buona parte delle più piccole) rilevando un gradimento elevato, ampio e diffuso (circa il 90% degli intervistati ha dichiarato di aver gradito molto/abbastanza gli spettacoli in cartellone).

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

Sede Legale: via Santa Reparata, 10A - 50129 Firenze

Codice fiscale – Partita IVA : 04210330488

**Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori sul bilancio consuntivo
esercizio 2010**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione Toscana Spettacolo tramite osservazioni dirette e la raccolta di informazioni dal Presidente e dal Direttore di Fondazione Toscana Spettacolo.

Abbiamo altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte del Presidente e dal Direttore e mediante l'esame di documenti aziendali.

Allo stato riteniamo il sistema amministrativo-contabile sufficientemente idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei

dati periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio e del Comitato Direttivo ricevendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Fondazione Toscana Spettacolo.

Abbiamo effettuato le verifiche trimestrali a norma dell'art. 2403 del Codice Civile.

Abbiamo altresì effettuato, a norma di statuto, il controllo contabile. La nostra attività è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, irregolarità o fatti censurabili. Segnaliamo, tra gli accadimenti

significativi, l'entrata in vigore del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78, convertito nella Legge n.122/2010 recante, tra le altre, norme riguardanti i compensi degli organi di amministrazione e controllo delle fondazioni finanziate dallo Stato che ha richiesto valutazioni e delibere del Comitato Direttivo. A tale proposito facciamo rinvio a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio con la sola segnalazione del pieno conforto, per quanto riguarda il Collegio dei Sindaci Revisori, della posizione espressa dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Più in particolare:

- le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Fondazione Toscana Spettacolo e descritte nel bilancio dell'esercizio sottoposto alla discussione e all'approvazione da parte del Comitato Direttivo, sono conformi alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto della fondazione. Tali operazioni, da noi valutate rispondenti all'interesse dei fondatori, non sono imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate nella relazione di gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi contabili relativamente alla redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il nostro esame sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, redatto dal Presidente e dal Direttore di Fondazione Spettacolo, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio dei Sindaci Revisori rileva:

- la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio e l'adozione dei corretti principi contabili;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione.

Il Presidente ed il Direttore hanno provveduto ad informarVi sull'attività aziendale e sugli accadimenti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nonché sulle politiche gestionali e culturali perseguite.

La Nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio che, interpretati ed integrati alla luce dei principi contabili nazionali statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, risultano essere conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile.

In merito alle singole poste di bilancio diamo in particolare atto che:

- le voci sono esposte conformemente alle disposizioni del Codice Civile;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti verso clienti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il disposto dell'art. 2424 bis IV comma del Codice Civile;
- l'importo di cui alla voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari al credito verso la Compagnia di Assicurazioni Helvetia per i premi versati;
- i debiti di ogni specie sono rilevati in bilancio per il valore nominale risultante dal rispettivo titolo.

Signori Componenti del Comitato Direttivo, anche in considerazione del giudizio positivo che siamo in grado di fornire al termine dell'attività di revisione legale da noi svolta nell'ambito delle funzioni assegnateci dallo statuto della Fondazione, proponiamo al Comitato Direttivo di Fondazione

Toscana Spettacolo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dal Presidente e dal Direttore.

Firenze, 28 febbraio 2011

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

f.to dott. Marco Aldo Amoruso – Presidente

f.to dott. Roberto Boninsegni

f.to dott.ssa Maria Pilar Mercanti

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Importi
CASSA	865,59
BANCHE (banca Monte dei Paschi di Siena)	1.513.280,89
CREDITI (al netto del fondo rischi)	174.461,73
meno fondo rischi	- 10.000,00
BIGLIETTERIE TEATRI	164.461,73
CREDITO VERSO LA HELVETIA ASSICURAZIONI PER POLIZZA TFR DIPENDENTI	224.913,95
RATEI E RISCONTI ATTIVI	188.790,16
ERARIO C/IVA	9.252,21
ERARIO C/IRES	312.251,59
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	132.693,24
ACCONTO IRAP 2010	130.845,75
CAUZIONI	21.920,00
IMMOBILIZZAZIONI:	551,65
MOBILI, ARREDI e ATTREZZATURE	33.194,40
meno fondo ammortamento	- 22.198,39
MACCHINE ELETTRONICHE	73.922,12
meno fondo ammortamento	- 65.361,08
TOTALE DELLE ATTIVITA'	2.719.383,81
<hr/>	
PASSIVITA'	Importi
DEBITI DIVERSI	18.582,89
DEBITI VERSO COMPAGNIE	38.596,28
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI	10.446,29
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI	59.065,14
ERARIO C/RITENUTE REDDITI LAVORO DIPENDENTE E DI LAVORO AUTONOMO	18.456,72
DEBITI VERSO ISTITUTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA	14.318,91
DEBITI VERSO COMUNI PER AVANZI GESTIONE STAGIONI	171.798,15
DEBITI VERSO COMUNI PER ACCOLLO DISAVANZI	30.000,00
FONDO ROTAZIONE REGIONE TOSCANA	564.917,76
FATTURE DA RICEVERE	99.419,82
RATEI PASSIVI	34.867,37
RISCONTI PASSIVI	598.545,18
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	220.512,25
FONDO ACCANTONAMENTO IMPOSTE	29.000,00
FONDO SPESE TRASFERIMENTO SEDE	26.294,64
FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO TEATRALE E PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO	160.034,45
FONDO PER RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	38.930,67
FONDO DI DOTAZIONE	544.639,83
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	35.456,48
TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.713.882,83
AVANZO DELL' ESERCIZIO	5.500,98
TOTALE A PAREGGIO	2.719.383,81

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2010 - CONTO ECONOMICO						
ONERI	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONE 2010		CONSUNTIVO 2010	Variazioni su preventivo	
		INIZIALE	ASSESTATA			
COSTI FISSI E DI GESTIONE						
Compenso lordo direttore comprensivo di oneri contributivi	105.746,87	96.000,00	91.623,72	92.087,21	463,49	
Stipendi lordi personale dipendente comprensivi di oneri contributivi	502.535,62	511.616,00	496.823,86	490.102,47	-6.721,39	
Organi di Gestione	145.351,03	145.551,00	145.073,00	144.519,05	-553,95	
Generali	176.308,58	164.850,00	172.773,70	168.276,44	-4.497,26	
Finanziari	2.496,48	2.500,00	2.600,00	1.698,19	-901,81	
Imposte e tasse	33.039,35	29.000,00	31.000,00	33.035,90	2.035,90	
TOTALE COSTI FISSI E DI GESTIONE	965.477,93	949.517,00	939.894,28	929.719,26	-10.175,02	
COSTI PER ATTIVITA' DI CIRCUITO						
attività distributiva						
Organizzazione stagioni e rassegne teatrali	3.593.748,32	3.421.400,00	3.651.492,27	3.498.210,55	-153.281,72	
pubblicità e comunicazione	186.363,80	150.000,00	175.000,00	190.513,64	15.513,64	
attività promozionali e formative						
Promozione teatrale e formazione del pubblico	564.674,25	325.000,00	403.355,00	505.116,78	101.761,78	
Formazione operatori	2.386,00	5.000,00	6.000,00	4.477,00	-1.523,00	
Formazione Giovani diritto allo studio	3140	15.000,00	15.000,00	15.357,20	357,20	
totale costi per attività promozionali e formative	570.200,25	345.000,00	424.355,00	524.950,98	100.595,98	
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI CIRCUITO	4.350.312,37	3.916.400,00	4.250.847,27	4.213.675,17	-37.172,10	

ONERI	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONE 2010		CONSUNTIVO 2010	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
Ammortamenti	11.798,28	16.000,00	9.000,00	7.215,49	-1.784,51
Sopravvenienze passive	23.824,48		4.234,24	3.991,44	-242,80
Minusvalenze su cespiti	19.972,82			0,00	0,00
Quota svalutazione crediti		1.000,00	1.000,00	10.000,00	9.000,00
Accantonamento a fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico	65.000,00			0,00	0,00
Accollo disavanzi di gestione				30.000,00	
Imputazione ai comuni soci avanzi di gestione stagioni teatrali	67.000,00		130.000,00	171.798,15	41.798,15
Fondo di riserva		188.949,00	12.824,27		-12.824,27
TOTALE GENERALE DEI COSTI	5.503.385,88	5.071.866,00	5.347.800,36	5.366.399,51	18.599,15
AVANZO DELL' ESERCIZIO	4.013,33			5.500,98	5.500,98
TOTALE A PAREGGIO	5.507.399,21			5.371.900,49	5.371.900,49

PROVENTI	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONE 2010		CONSUNTIVO 2010	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
Quote adesione soci	120.334,52	120.000,00	123.949,72	123.433,25	-516,47
Contributo Regione Toscana	1.100.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Contributo Regione Toscana su Patto		25.000,00	120.000,00	106.000,00	
Contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attività teatrale	553.840,00	553.866,00	509.594,00	509.594,00	0,00
Contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attività di danza	100.000,00	100.000,00	98.555,00	98.555,00	0,00
Quote Enti Locali sull'attività	1.765.936,52	1.683.000,00	1.496.536,00	1.418.299,89	-78.236,11
Incassi teatro gestione diretta	1.303.840,48	1.135.000,00	1.341.472,88	1.419.695,09	78.222,21
Azienda regionale diritto allo studio per formazione	14.166,67	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Altre entrate per attività	170.704,62		141.184,37	173.496,50	32.312,13
Attribuzione avanzi di gestione dei comuni	91.700,00		67.000,00	67.000,00	0,00
Contributo Consiglio Regionale della Toscana per iniziative promozionali	122.180,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
Quote enti per promozione e formazione		120.000,00	196.484,39	188.862,68	
Contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena	100.000,00				0,00
Contributi vari	1.000,00				0,00
Contributo Soprintendenza Archeologia					
Narrante	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Contributo Giorno della Memoria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Entrate varie	2.749,66		1.800,00	6.635,85	4.835,85
Soprawvenienze attive	15.946,74		16.224,00	25.328,23	9.104,23
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	5.507.399,21	5.071.866,00	5.347.800,36	5.371.900,49	24.100,13

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - PERSONALE DIPENDENTE

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
STIPENDI LORDI PERSONALE	290.875,28	286.329,54	-4.545,74
INDENNITA' PASTO E PRESENZA	22.866,09	22.316,92	-549,17
STRAORDINARI E MISSIONI	22.388,81	23.466,10	1.077,29
PREMIO DI PRODUZIONE	26.955,64	26.955,64	0,00
ONERI AZIENDA	99.638,04	98.754,86	-883,18
T.F.R	28.000,00	27.813,27	-186,73
RIMBORSI E VIAGGI /TRASFERTE	5.000,00	4.466,14	-533,86
FORMAZIONE DEL PERSONALE	1.100,00	0,00	-1.100,00
TOTALE DELLA SCHEDA	496.823,86	490.102,47	-6.721,39

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - ORGANI DI GESTIONE

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
INDENNITA' PRESIDENTE E COMITATO	100.474,00	99.644,59	-829,41
INDENNITA' COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	37.099,00	38.305,29	1.206,29
GETTONI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	2.500,00	700,00	-1.800,00
RIMBORSI SPESA	5.000,00	5.869,17	869,17
TOTALE DELLA SCHEDA	145.073,00	144.519,05	-553,95

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - SPESE GENERALI

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
RAPPRESENTANZA	6.000,00	4.565,54	-1.434,46
ENERGIA ELETTRICA E ACQUA	10.000,00	10.000,00	0,00
SPESE TELEFONICHE	20.000,00	19.043,06	-956,94
POSTALI E TRASPORTI	4.000,00	3.943,23	-56,77
PULIZIE UFFICI	8.600,00	8.528,93	-71,07
CANCELLERIA E PICCOLE ATTREZZATURE	8.500,00	8.203,54	-296,46
COLLABORAZIONI	23.055,74	23.070,33	14,59
QUOTA ASSOCIATIVE	9.750,00	9.750,00	0,00
ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICO INFORMATICA	11.500,00	11.161,56	-338,44
AUTO DI SERVIZIO	13.500,00	14.056,98	556,98
VARIE	3.500,00	3.425,32	-74,68
SERVIZI TRIBUTARI E AMMINISTRATIVI	35.000,00	34.508,23	-491,77
POLIZZE ASSICURATIVE	11.367,96	11.367,96	0,00
BENI INFERIORI A € 516,46	3.000,00	2.668,98	-331,02
INTERVENTI PER LA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	2.000,00	1.857,78	-142,22
CONSULENZA SU SICUREZZA TEATRI	3.000,00	2.125,00	-875,00
TOTALE DELLA SCHEDA	172.773,70	168.276,44	-4.497,26

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO "COSTI FINANZIARI"

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI	0,00	23,17	23,17
COSTI BANCARI	2.500,00	1.667,54	-832,46
SCONTI E ABB.	100,00	7,48	-92,52
TOTALE DELLA SCHEDA	2.600,00	1.698,19	-901,81

**SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO:
INCASSI TEATRI**

PIAZZE	IMPORTO
ABBADIA SAN SALVATORE	101,82
ARCIDOSO	4.712,23
BAGNI DI LUCCA	21.617,39
BAGNONE	12.787,00
BARGA	22.201,76
BIBBIENA	7.321,09
BORGO SAN LORENZO	22.808,51
BUTI	1.406,36
CAMAIORE	305,46
CAMPI B.	5.059,08
CAMPIGLIA MARITTIMA	15.943,31
CARRARA	78.007,52
CASTEL DEL PIANO	1.604,55
CASTELFIORENTINO	42.764,94
CASTELFRANCO DI SOPRA	14.477,63
CASTELNUOVO BERARDENGA	2.880,73
CASTIGLION FIORENTINO	12.907,93
CAVRIGLIA	6.457,20
CECINA	8.401,03
CHIUSI	20.087,60
CORTONA	7.318,18
EMPOLI EX	50.270,23
GROSSETO	114.800,53
LASTRA A SIGNA	5.757,66
MASSA	88.993,63
MONTAIONE	636,36
MONTECARLO	6.286,38
MONTEROTONDO	4.391,30
PESCIA	30.411,81
PIOMBINO	79.701,13
PISA	183.784,44
PITIGLIANO	5.600,53
POMARANACE	8.075,46
PONTREMOLI	17.922,75
PORTOFERRAIO	28.204,65
PRATO	11.698,64
PRATOVECCHIO	11.958,56
RAPOLANO	10.024,84
ROCCASTRADA	8.558,68
SAN CASCIANO	20.734,45
SAN GIOVANNI	24.216,73
SANSEPOLCRO	21.243,04
SANTA CROCE	39.587,83
SCANDICCI	27.310,46
SCANSANO	8.802,01
SERAVEZZA	2.688,64
SESTO F.NO	416,73
SIENA	200.007,30
TORRITA DI SIENA	4.352,71
VIAREGGIO	68.572,15
VICCHIO	10.641,61
VOLTERRA	14.872,53
TOTALE	1.419.695,09

RISCONTI PASSIVI

a) per quote abbonamenti:	461.479,72
ARCIDOSO	1.221,60
BAGNI DI LUCCA	7.436,09
BAGNONE	3.277,86
BARGA	10.603,93
BIBBIENA	1.796,17
BORGO SAN LORENZO	7.725,00
CAMPIGLIA MARITTIMA	5.906,59
CARRARA	41.550,76
CASTELFIORENTINO	13.928,40
CASTELFRANCO DI SOPRA	3.062,18
CASTELNUOVO BERARDENGA	510,55
CASTIGLION FIORENTINO	5.080,00
CAVRIGLIA	3.291,48
CECINA	2.967,27
CHIUSI	7.380,79
EMPOLI EX	28.724,29
GROSSETO	31.623,64
LASTRA A SIGNA	1.484,15
MONTECARLO	2.061,82
MONTEROTONDO	1.114,36
PESCIA	15.025,45
PIOMBINO	30.662,50
PISA	36.968,65
PITIGLIANO	1.357,09
PONTREMOLI	2.977,27
PORTOFERRAIO	15.450,82
PRATOVECCHIO	5.692,36
RAPOLANO	7.050,98
ROCCASTRADA	1.551,44
SAN CASCIANO	7.214,77
SAN GIOVANNI	5.634,91
SANSEPOLCRO	9.895,45
SANTA CROCE	17.743,09
SCANSANO	1.553,45
SERAVEZZA	3.774,09
SIENA	90.321,07
TORRITA DI SIENA	1.432,73
VIAREGGIO	17.353,27
VICCHIO	5.679,95
VOLTERRA	3.393,45
b) su contributi enti	137.000,00
c) altri	65,46

TOTALE **598.545,18**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2010

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto all'esame forniamo le informazioni e i dettagli nei punti che seguono.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi contabili vigenti. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Si espongono di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste che si ritiene necessitino di specificazioni.

CONTO ECONOMICO

Personale

La spesa indicata in bilancio comprende tutti gli oneri diretti e riflessi sostenuti al 31.12.2010 per il personale in servizio (12 unità, di cui una a tempo determinato, oltre il direttore). La spesa è comprensiva anche dei ratei per oneri differiti (14/a mensilità, ferie non godute, etc) per un ammontare complessivo di € 34.383,47.

Sopravvenienze passive

La somma di € 3.991,44 si riferisce, per € 1.734,24, ad un conguaglio INAIL. L'importo rimanente riguarda imputazioni di costi afferenti esercizi precedenti, di modesto importo unitario.

Sopravvenienze attive

La somma di € 25.328,23 si riferisce per € 10.981,04 al contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali a titolo di rimborso spese per Vigili del Fuoco degli anni 2008 e 2009. La determinazione dell'IRAP relativa al 2009 si è rivelata inferiore a quanto accantonato per € 4.476,00. Si è inoltre riscosso un credito dell'importo di € 8.056,72 da parte del Comitato Estate Livornese, già considerato inesigibile.

Altri importi non significativi si riferiscono a differenze di imputazione di costi relativi a fatture da ricevere.

Quota svalutazione crediti

Il perdurare di una situazione macroeconomica critica nell'ambito della finanza pubblica nonché delle difficoltà finanziarie degli enti locali ha reso necessario un accantonamento prudenziale di € 10.000,00 a titolo di rischio su crediti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento il cui ammontare risulta incrementato della quota di ammortamento relativa all'esercizio 2010. I beni ammortizzabili il cui costo d'acquisto è stato sostenuto tramite utilizzo del "fondo per adeguamento e rinnovamento tecnologico" e del "fondo spese trasferimento sede", sono iscritti in contabilità generale, e nel relativo registro cespiti, ad un valore di € 1,00 ciascuno.

Crediti e Debiti

I crediti ammontano complessivamente ad € 174.461,73. La somma più rilevante in tale voce è pari ad € 121.631,61 ed è rappresentata dal credito vantato nei confronti del Ministero per i Beni e le Attività culturali relativamente al saldo del contributo per l'attività di prosa 2010 (€ 101.918,80) e al saldo del contributo per l'attività di danza 2010 (€ 19.712,81). Detti contributi sono già stati formalmente attribuiti, come da lettere ministeriali in atti, e saranno erogati dal Ministero dopo l'esame dei rendiconti dell'attività svolta che verranno trasmessi da questa Fondazione nei tempi dovuti.

La differenza, pari ad € 42.830,12, è relativa a somme dovute da enti pubblici e privati a titolo di contributi per le stagioni teatrali e quote associative. Tali contributi sono stati finora regolarmente riscossi.

Debiti verso amministratori e consiglieri

L'importo riguarda oneri relativi alle indennità degli organi collegiali (comitato direttivo - consiglio di fondazione) il cui pagamento è stato prudenzialmente sospeso nel corso dell'esercizio in adempimento alla prima interpretazione dell'art. 6, comma 2, del d.l. n. 78/2010 in materia di indennità di carica degli organi degli enti che ricevono

contributi a carico delle finanze pubbliche. Per effetto delle successive note interpretative di tale disposizione pervenute dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e delle concorrenti disposizioni in materia licenziate con l.r. n. 65/2010 (finanziaria regionale per il 2011) riguardanti le fondazioni regionali, tali indennità saranno corrisposte nel corso del 2011 come da deliberazione in proposito assunta dal comitato direttivo.

Biglietterie teatri

Il valore a bilancio rappresenta la somma dei saldi dei movimenti finanziari operati dai "fiduciari" presso i singoli teatri sedi delle stagioni teatrali realizzate dalla Fondazione.

Erario c/IRES

Si tratta di IRES a credito risultante dal Modello Unico 2010 (relativo alle imposte del 2009), per l'importo non ancora compensato.

Erario c/ritenute subite

Trattasi di trattenute d'imposta subite sui contributi corrisposti da enti pubblici nel corso dell'esercizio.

Banca Monte dei Paschi di Siena

L'importo rappresenta il saldo contabile positivo del conto corrente acceso presso la banca.

Fondo di rotazione Regione Toscana

Trattasi del finanziamento concesso dalla Regione Toscana a fronte dei contributi statali non ancora versati. L'importo anticipato dovrà essere restituito entro il prescritto termine di scadenza e non appena saranno introitati i contributi riferiti a detta anticipazione, come finora è stato sempre puntualmente fatto.

Risconti passivi

L'importo, pari ad € 598.545,18, rappresenta l'ammontare della quota dei contributi degli enti riscossi nell'esercizio 2010 ma riferiti ad attività ricadente nell'anno 2011 e della quota degli abbonamenti alla stagione teatrale 2010/2011 introitati nell'esercizio 2010 ma da imputare agli spettacoli programmati nell'anno 2011.

Ratei e risconti attivi

L'ammontare dei ratei attivi, pari ad € 1.913,42, è riferito agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario non ancora accreditati. I risconti attivi, per un ammontare

di € 7.338,79, sono inerenti a polizze assicurative rilevate e versate nell'anno 2010 ed in parte relative alla competenza dell'esercizio 2011.

Ratei passivi

L'ammontare di € 34.867,37 iscritto in bilancio corrisponde per € 34.383,47 agli oneri differiti relativi al personale dipendente e collaboratori per ferie non godute, 14/a mensilità e relativi contributi previdenziali.

Fatture da ricevere

L'importo comprende per € 15.418,54 oneri relativi ai compensi dei Sindaci revisori il cui pagamento è stato prudenzialmente sospeso nel corso dell'esercizio in adempimento alla prima interpretazione dell'art. 6, comma 2, del d.l. n. 78/2010 in materia di indennità di carica degli organi degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche. Per effetto delle successive note interpretative di tale articolo pervenute dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e delle concorrenti disposizioni in materia licenziate con l.r. n. 65/2010 (finanziaria regionale per il 2011) riguardanti le fondazioni regionali, tali compensi saranno corrisposti nel corso del 2011, come da deliberazione in proposito assunta dal comitato direttivo.

La parte restante riguarda in prevalenza imputazioni per oneri per energia elettrica e riscaldamento, oneri per cachet compagnie, oneri SIAE e spese generali su piazza di competenza dell'esercizio e che verranno fatturate nel corso dell'anno 2011.

Fondo liquidazione personale dipendente

Il fondo iniziale risulta incrementato dell'importo di € 27.188,94 (al netto della ritenuta di € 624,33) pari all'ammontare delle quote di T.F.R. maturato dal personale dipendente nell'anno 2010 e della rivalutazione del T.F.R. accantonato per gli anni precedenti. L'importo del fondo (€ 220.512,25) è pari all'ammontare complessivo del T.F.R. maturato da tutto il personale in servizio al 31.12.2010, al netto delle anticipazioni erogate.

A fronte di tali obbligazioni nei confronti del personale a tempo indeterminato è in essere un'assicurazione con la Compagnia Helvetia Assicurazioni, verso la quale è maturato un credito esposto in bilancio in misura pari ai premi versati.

Debiti verso Comuni per avanzi gestione stagioni teatrali

Si tratta degli avanzi di gestione delle stagioni teatrali 2009/2010 spettanti ai Comuni e destinati dagli stessi a finanziare le stagioni teatrali 2010/2011 nei rispettivi territori.

Debiti verso Comuni per accollo disavanzi

Si è ritenuto opportuno assumersi, a salvaguardia complessiva della realtà del Circuito, tenuto conto delle difficili condizioni finanziarie degli enti locali e delle preoccupazioni dai medesimi espresse nel caso le stagioni risultassero in disavanzo, l'onere relativo che verrà rilevato a consuntivo delle stagioni teatrali stesse e che da convenzione sono generalmente a carico dei Comuni per l'80%.

Fondi di accantonamento

Come è noto, si tratta della parte residua di fondi costituiti nei precedenti esercizi per interventi di sostegno delle attività statutarie di FTS che sono già stati utilizzati, in alcuni casi interamente, e che saranno ulteriormente impiegati nel prossimo esercizio.

Il fondo per progetto di promozione dell'attività teatrale e sostegno della crescita del pubblico ed il fondo per consolidamento e potenziamento del Circuito teatrale sono stati accorpati nel "fondo per il consolidamento e potenziamento del circuito teatrale e per la promozione e la formazione del pubblico" (€ 160.034,45). L'utilizzazione verrà proseguita nel 2011 ancora a sostegno dell'attività del circuito.

Il fondo spese trasferimento sede FTS, oggi pari ad € 26.294,64, rimane prevalentemente funzionale all'allestimento dei locali di presidenza e direzione attigui al resto degli uffici e che già da anni la Regione ha destinato a FTS presso il Complesso di Santa Apollonia, ma i cui lavori di sistemazione da parte della Regione stessa non sono ancora iniziati.

Il fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico, oggi pari ad € 38.930,67, è stato progressivamente utilizzato nel corso del 2010 per il rinnovamento tecnologico relativo alla sede e alle diverse piazze (interventi per la necessaria sostituzione del server e delle apparecchiature informatiche della sede; arredi uffici rispondenti alla normativa sulla privacy; installazione di misuratori fiscali per le biglietterie su piazze; acquisto di attrezzature e dotazioni tecniche da utilizzare nelle diverse piazze al fine di ridurre l'incidenza delle spese tecniche). Esso troverà ulteriore utilizzo anche nel corso del 2011.